

Caracas, luglio 11, 2016 - Anno IV, N° 03

Umberto Calabrese Direttore Supplemento di Agor@ magazine

Editorial Espacio Agora, C.A. Depósito legal PP-201301DC1633. También descargable en PDF en www.agoramagazine.it
PVP Bs. 100,00 - Ejemplar Gratuito

Piazza Ducale Vigevano



Piazza ducale ('Plaza ducal' en lengua italiana) es el nombre de la plaza principal de la localidad lombarda de Vigevano. Ha pasado a ser un tópico su consideración como la «plaza más bella de Italia» o el «salón de Italia»; y es una de las primeras piazze renacentistas.

Se construyó entre los años 1492 y 1494 bajo Ludovico Sforza «el Moro», que la encargó al ingeniero ducal Ambrogio da Corte, aunque también intervino Donato Bramante. Para su realización debieron demolerse las casas situadas bajo la escarpadura del castillo ducal o sforzesco (no debe confundirse con el Castillo Sforzesco de la capital, Milán), del que la plaza vino a ser una especie de cortile; alineándose todas las fachadas con criterios geométricos, derivados de la interpretación quattrocentista del urbanismo romano tal como lo describía el tratado de Vitrubio. El trazado es el de un rectángulo de

138 por 46 metros. Los lados largos y uno de los cortos están ocupados por edificios homogéneos, con pórticos de arcadas (sostenidas por 84 columnas, cada una con un capitel diferente) y fachadas uniformes, pintadas al fresco, cuyo piano nobile presenta ventanas de arco coronadas por un ático abierto en un oculus. El lado restante está ocupado desde 1680 por la fachada curva del Duomo (catedral de San Ambrosio de Vigevano –también la catedral de Milán está bajo esa advocación–) diseñada por el obispo humanista y arquitecto, de origen madrileño, Juan Caramuel y Lobkowitz en estilo barroco y con un gran efecto escenográfico. Como consecuencia de esa intervención se transformó radicalmente la concepción inicial de la plaza, que se cerraba con dos arcos de triunfo que se abrían a dos calles (las actuales via del Popolo y via Silva), mientras que una larga

rampa de piedra que partía del centro de la plaza permitía el acceso en carroaje y a caballo hasta el castillo; todo ello fue suprimido. El nombre de la plaza pasó a ser Piazza del Duomo ('Plaza de la catedral').

En la primera mitad del siglo XVIII, bajo el dominio austriaco, se instaló en la plaza una estatua de San Juan Nepomuceno. Entre 1903 y 1910 se realizó una amplia obra de restauración, durante la que se descubrieron y pusieron en valor (por el pintor local Casimiro Ottone) fragmentos de los frescos originales, que habían sido cubiertos en el siglo XVII. El pavimento de la plaza se realizó con granito blanco proveniente del río Tessin. Las farolas se instalaron en 1911. Desde la torre almenada del castillo (debida a Bramante) se contempla un notable panorama sobre la plaza y la ciudad.

Las víctimas italianas del atentado en Dacca fueron torturadas antes de morir



Los milicianos islamistas responsables del atentado perpetrado la semana pasada contra un restaurante de la capital de Bangladesh, Dacca, torturaron a un grupo de ciudadanos italianos antes de matarlos, según los resultados de las autopsias, revelados por una fuente legal. Pag. 3

El Presidente de Italia Mattarella se reunió con familiares de las víctimas, los familiares, alrededor de 50 personas durante toda la noche estaban en silencio y compungidas.

Terrore a Dacca

Gentiloni: 9 italiani accertati tra le 20 vittime

Sono nove le vittime italiane accertate finora dell'attacco nel ristorante di Dacca, assaltato da un commando composto da otto o nove uomini Lo ha detto il ministro degli Esteri Paolo Gentiloni, parlando fuori dalla Farnesina e precisando che "le famiglie sono state avvertite". I connazionali deceduti nell'attentato terroristico sono Adele Puglisi, Marco Tondat, Claudia Maria D'Antona, Nadia Benedetti, Vincenzo D'Allesto, Maria Rivoli, Cristian Rossi, Claudio Cappelli e Simona Monti. Sono in tutto 20 gli ostaggi uccisi dai terroristi al ristorante 'Hosey Artisan Bakery' di Dacca, ha reso noto il direttore delle operazioni militari dell'Esercito, il generale Nayeem Ashfaq Chowdhury. E il governo di Tokyo ha confermato la morte di sette giapponesi nell'attacco: si tratta di due donne e cinque uomini, lo scrive in una nota l'agenzia di Stampa Adnkronos.

Per quanto riguarda i nostri connazionali, fonti della Farnesina hanno riferito che erano 11 gli italiani presenti ieri sera nel locale, tra cui Gianni Boschetti che è riuscito a scappare fuori dal ristorante ed è stato messo in salvo.

Pag. 3

Editoriale

Umberto Calabrese



Piazza Italia in PDF per essere sempre con voi dovunque siate basta un clic!

Cari amici lettori, siamo alla terza edizione in PDF di Piazza Italia el periodico de los italovenezolanos, e vi devo ringraziare. Siete in moltissimi che lo scaricate dall'Home Page di www.agoramagazine.it, dalle reti sociali: Facebook e Twitter. È una moltitudine che lo riceve nel proprio computer attraverso la posta elettronica, a tal proposito chi lo vuole ricevere nella propria mail ci scriva:

redaccion.piazzaitalia@agoramagazine.it. Ma abbiamo dati che ci rivelano che lo state scaricando da: Cellulare, iPad o altri Android tablets. Certamente non è la stessa cosa che averlo in mano cartaceo, ne siamo profondamente consci, ma questa è la nostra amata Venezuela di oggi, dove fosse solo la carta per i giornali a mancare, sarebbe l'ultimo dei nostri comuni problemi.

Pag. 2



Editado por: Editorial Espacio Agorá C.A.
y Ugo Di Martino

Por Licencia de Ass.ne Spazio Agorá.
PIAZZA ITALIA Rif.J-40283048-3,
Depósito legal PP-201301DC1633,
Nº ISSN 2343-6018.
Dirección: Avenida José Félix Ribas,
Edificio Meramary, Chacao, Caracas.
Teléfonos:
(0212) 935.56.79, 266.17.74



www.agoramagazine.it
Piazza Italia, Anno IV, N° 1, Suplemento di Agorá Magazine ANNO X, N° 193, 11 luglio 2016.
Registrato al Tribunale di Roma (Italia) N° 358/2007 del 27 luglio 07- Edito da Ass.ne Spazio Agorá.

Director
Umberto Calabrese

Director Editorial
Nunzia Auletta

Director Responsable
Enza Beltrone

ViceDirector
Roberto De Giorgi

Coordinación Editorial
Elizabeth García Sanabria - CNP 9409

Coordinación de Redacción
Rosymer Rodríguez

Colaboradores
Gianfranco Di Giacomantonio
John Fante
Teresina Giustiniano
Adriana Macchia
Rosario Martín
Marisela Montes
Antonio Nazzaro
Carla Vallefouco
Nadia Paz

Coordinación de Diseño
Héctor Merino

Publicidad y Mercadeo
0212 935.5679

0412 558.6617

ventas.piazzaitalia@agoramagazine.it

Contacto

redaccion.piazzaitalia@agoramagazine.it

Piazza Italia no se hace responsable por las opiniones emitidas por sus colaboradores.

Distribución gratuita en: Consulado y Viceconsulado de Italia, Casa de Italia, Club Italo Venezolano, Restaurantes de cocina italiana.

También descargable en PDF en www.agoramagazine.it

Fotografías de cortesía o extraídas de internet.

Editoriale

Piazza Italia in PDF per essere sempre con voi dovunque siate basta un clic!

da Pag. 1

Lo sforzo editoriale che stiamo facendo se è supportato dal vostro entusiasmo, e ne siamo lieti, non è altrettanto supportato al momento da Imprese, attività commerciali e di servizio che sono il nostro unico ed esclusiva fonte economica. Noi siamo un'Impresa editoriale, che vive solo attraverso la raccolta pubblicitaria, non abbiamo altra fonte, e non la vogliamo. Perché mai lo Stato Italiano dovrebbe, pagarcici il nostro business? Noi crediamo nella libera impresa in libero mercato, come la totalità degli imprenditori che mi leggono... ma sono certo che imprenditori che amano la libertà di Stampa ci daranno presto il loro sostegno.

E' stato un mese quello strascorso pieno di eventi in particolare le iniziative per festeggiare i 70 anni della Repubblica Italiana, è stato anche il mese dei Campionati Europei di Calcio, che ha visto la nostra nazionale protagonista della prima fase, fermati solo dai calci di rigore da gli azzurri sbagliati e dai Tedeschi no! Ma questo è il bello del calcio, come ci ricorda De Gregori in una sua bellissima canzone: "non aver paura di sbagliare un calcio di rigore non è mica da questi particolari che si giudica un giocatore un giocatore lo

vedi dal coraggio dall'altruismo e dalla fantasia".

È stato purtroppo anche un mese di lutti sia per la Comunità italiana del Venezuela: con la morte del Dr Mauro Monciatti dirigente contabile del Consolato Generale d'Italia di Caracas, e della Signora Franca Rasetta Michelangelo di Maracay.

Ma proprio mentre chiudevamo l'edizione un lutto, atroce, tremendo ha colpito tutti gli italiani nel mondo, la strage di Dacca: nove italiani torturati e uccisi dalla follia del terrorismo islamico. Nove Italiani che erano lì a Dacca per lavorare, per costruirsi un futuro migliore, come tutti noi qui italiani del Venezuela e i milioni di italiani sparsi nel mondo.

Anche di questa orrenda strage, trovereete notizia nelle pagine di Piazza Italia el periodico de los italovenezolanos di luglio.

Come troverete le feste, gli eventi gli incontri culturali della Collettività italiana.

Troverete gli eventi dell'Ambasciata di Francia in Venezuela, gli eventi dell'arte, la cultura del Venezuela.

Come sempre la cultura l'arte, il design, la gastronomia italiana, e tipica delle nostre regioni ricche di saperi.

Il viaggio consigliato questo mese è a Venezia, la città più romantica del mondo, piena di storia, cultura, unica nel suo rincorrersi fra i canali e la sua bellezza d'arte. Un omaggio che la tradizione vuole proprio Venezia ad ispirare Vespucci nel chiamare questa terra: Piccola Venezia: Venezuela.

Nel 1499 Amerigo Vespucci raggiunse via mare la costa settentrionale del Sudamerica.

Arrivato in quel che oggi si chiama Lago de Maracaibo, trovò le abitazioni delle popolazioni native costruite su pali di legno che uscivano dall'acqua, chiamate palafitte. A Vespucci sembrò di vedere una scena simile a quelle della città di Venezia, perciò chiamò la regione piccola Venezia, o Venezuela.

E visto che siamo in formato PDF, e vi possiamo raggiungere dovunque voi siate, e ci potete comodamente acquistare da ogni parte del Pianeta Terra, vi do appuntamento per l'edizione di Agosto, così vi faremo compagnia nelle vostre meritate vacanze, non solo con Agorá Magazine on line, ma anche con la nostra Piazza Italia in PDF.

Buona lettura

@piazzaitaliaVz



Piazzaitalia

El periódico de los italovenezolanos

Piange e si unisce al cordoglio di tutti gli italiani del Venezuela e del mondo e alle famiglie dei connazionali deceduti nell'attentato terroristico di Dacca:

Adele Puglisi, Marco Tondat, Claudia Maria D'Antona, Nadia Benedetti, Vincenzo D'Allestro, Maria Rivoli, Cristian Rossi, Claudio Cappelli e Simona Monti



Sarete sempre nei nostri cuori

Terrore a Dacca

Gentiloni: 9 italiani accertati tra le 20 vittime

da Pag. 1

"Abbiamo trovato 20 corpi" e "tutti" gli ostaggi "sono stati uccisi nella notte usando armi da taglio", ha detto il generale Chowdhury. Quanto all'operazione delle forze speciali, "in 12 o 13 minuti i nostri uomini sono stati in grado di eliminare i terroristi e di assumere il controllo totale".

"Siamo stati in grado di salvare 13 persone e non abbiamo potuto salvarne altre", ha detto la premier bengalese Sheikh Hasina. Durante il blitz, le forze speciali hanno trovato una pistola, un fucile AK 22, ordigni improvvisati Ied e walkie-talkie, oltre ad armi affilate e da taglio.

"Si è trattato di un'azione estremamente orribile - ha detto la premier in una dichiarazione in tv - che genere di musulmani sono queste persone? Non hanno alcuna religione". Poi Hasina ha esortato la popolazione a "resistere a questi terro-



risti: il mio governo è determinato a sradicare terroristi e militanti dal Bangladesh". Oltre un centinaio di uomini delle forze speciali ha fatto irruzione nell'Holey Artisan Bakery, nel cuore del quartiere diplomatico della capitale, intorno alle 7:40 ora locale (le 3:40 in Italia).

Fra le vittime c'è anche una cittadina indiana, ha reso noto il ministero degli Esteri a Nuova Delhi: è Tarushi Jain, studentessa di 19 anni di Berkeley che si era diplomata dalla Scuola americana di Dacca.

@piazzaitaliaVz

Las víctimas italianas del atentado en Dacca fueron torturadas antes de morir



da Pag. 1

Roma (Italia) - Sufrieron numerosos cortes y algunos incluso fueron mutilados. Varios de ellos padecieron una muerte lenta. El Estado Islámico asumió la autoría del atentado, que se saldó con 20 muertes. Las víctimas asesinadas eran todos extranjeros. Los milicianos islamistas responsables del atentado perpetrado la semana pasada contra un restaurante de la capital de Bangladesh, Dacca, torturaron a un grupo de ciudadanos italianos antes de matarlos, según los resultados de las autopsias, revelados por una fuente legal. Los cadáveres de los nueve italianos llegaron a Roma el martes para prac-

ticar las autopsias, que han concluido que sufrieron numerosos cortes --algunos incluso fueron mutilados-- y padecieron una muerte lenta.

El Estado Islámico ha asumido la autoría del atentado, que se saldó con más de una veintena de muertos, la mayoría extranjeros entre los que hay, además de italianos, estadounidenses, japoneses e indios.

El Gobierno bangladesí, por su parte, ha negado en reiteradas ocasiones que opere en el país. El ministro del Interior ha atribuido la acción a un grupo local que dice representar a Estado Islámico.

@piazzaitaliaVz

L'ASSALTO DELL'ISIS

DACCA

■ 20.45 ora locale di venerdì, un commando islamista fa irruzione al Holey Artisan Bakery bar-ristorante nel quartiere diplomatico Gulshan sparando al grido "Allah akbar" e prendendo diversi ostaggi



■ L'Isis rivendica l'azione
■ L'area intorno al locale viene recintata da polizia e forze di sicurezza



■ Il braccio di ferro con le forze di polizia va avanti per circa 10 ore



■ Entra in azione l'esercito, un centinaio di uomini del battaglione intervento rapido con blindati. Trascorrono così quattro ore, tra spari, esplosioni e raffiche, prima che venisse dichiarata la fine dell'emergenza
■ Quando le armi hanno tacito, è iniziato lo stillicidio sul numero delle vittime innocenti e sulla loro nazionalità

P&G Infograph

ITAL TV

SENZA PARABOLA

consigliato da Mauro Nardi

I MIGLIORI CANALI TELEVISIVI DIRETTAMENTE DALL'ITALIA

50 CANALI

Attivazione e spedizione \$ 150,00

Primi 2 mesi gratis

A soli \$ 15.00 al mese

ventas.piazzaitalia@agoramagazine.it

La cittadinanza italiana è basata principalmente sullo ius sanguinis

Migranti, la Boldrini al Senato: "Approvate subito lo ius soli". "Spero che la legge sulla cittadinanza venga approvata definitivamente al più presto. Non è quella ideale ma è comunque un passaggio chiave, una svolta". Intervenendo alla consegna del premio MoneyGram all'imprenditoria immigrata in Italia, il presidente della Camera Laura Boldrini ha ringraziato gli "imprenditori stranieri" per "il contributo" che danno alla nostra economia e ha chiesto al parlamento di "restituire il favore" riformando quanto prima la legge sulla cittadinanza.

Ai figli di italiani all'estero è diventata un'odissea, un calvario burocratico ottenere la cittadinanza di sangue, se poi un italiano nato in Italia costretto ad emigrare per leggi locali perde la cittadinanza è quasi impossibile riaccostarla stando all'estero e l'On. Boldrini insiste con lo ius soli, per chi non ha sangue italiano, giusto ma prima nel rispetto delle leggi in vigore diamo la cittadinanza di sangue, ai figli di italiani...siamo in un mondo alla rovescia

La cittadinanza italiana è la condizione della persona fisica (detta cittadino italiano) alla quale l'ordinamento giuridico dell'Italia riconosce la pienezza dei diritti civili e politici. La cittadinanza italiana è basata principalmente sullo ius sanguinis.

Acquisizione della cittadinanza italiana

La cittadinanza italiana si può variamente acquisire:

- automaticamente, secondo lo ius



sanguinis (per nascita, riconoscimento o adozione, da anche un solo genitore cittadino italiano), oppure secondo lo ius soli (solo nati in Italia da genitori apolidi ovvero da genitori noti il cui ordinamento giuridico di origine non contempla lo "ius sanguinis");

- su domanda, secondo lo ius sanguinis (vedi sotto) o per aver prestato servizio militare di leva o servizio civile;
- su domanda, per essere residenti ininterrottamente in Italia per 10 anni (4 anni per cittadini dell'UE);

• per elezione se si nasce in Italia da genitori stranieri e ci si risiede legalmente ed ininterrottamente fino ai 18 anni; la dichiarazione dev'essere fatta

monio se residenti all'estero (termini ridotti della metà in presenza di figli nati o adottati dai coniugi), a condizione di assenza di precedenti penali. Le donne straniere, sposandosi con cittadini italiani prima del 27 aprile 1983, acquisivano automaticamente la cittadinanza italiana.

- su domanda, per essere nati in territori già italiani.
- su domanda, per essere nati in territori già appartenenti al disiolto Impero austro-ungarico.

Il diritto alla cittadinanza per ius sanguinis non si prescrive, ma per poterlo esercitare occorre che si verifichi una delle seguenti condizioni:

- l'antenato italiano nato prima del 17 marzo 1861 (proclamazione del Regno d'Italia) deve essere morto dopo tale data ed essere morto in possesso della cittadinanza italiana;

- l'antenato donna trasmette il diritto alla cittadinanza ai discendenti nati prima del 1º gennaio 1948 (entrata in vigore della Costituzione della Repubblica Italiana) solo in ipotesi residua secondo l'articolo 1 comma 2, Legge 13 giugno 1912, n. 555, se il padre era ignoto, se il padre era apolide, se i figli non seguivano la cittadinanza del padre straniero secondo la legge dello Stato al quale questo apparteneva, ossia se il paese imponeva o concedeva la cittadinanza estera solo per ius soli e non per ius sanguinis.

@piazzaitaliaVz

Eder italo-brasiliano ha lanciato gli azzurri agli ottavi Euro Coppa

Eder italo-brasiliano ci ha portato negli ottavi questa vittoria è italo-latinoamericana, chi sa che non fa ripensare ai politici italiani che lo "ius sanguinis" va tutelato e che prima viene la cittadinanza ai figli di italiani all'estero e ridare la cittadinanza a chi ha sangue italiano e nato in Italia che costretto dalla fame ha dovuto rinunciare per lavoro adesso non solo non riesce a ritornare italiano ma non può dare ai suoi figli la cittadinanza ius sanguinis On. Fabio Porta, so che sei attento a questo problema, come Ricardo Merlo, Renata Bueno e gli altri parlamentari eletti all'estero.

Eder Citadin Martins, per tutti Eder Nel 2010 ha ottenuto la doppia cittadi-

nanza, italiana e brasiliana, grazie alla parentela con il bisnonno italiano, Battista Righetto. "ius sanguinis" che ora è diventato molto difficile ottenere a figli di italiani nati all'estero mentre il parlamento italiano Boldrini in primis vuole il "ius soli" per i non sangue italiano, che io trovo giusto, se prima però vengono i figli di italiani e si riapre la finestra per far riprendere la cittadinanza ai tanti italiani che per fame hanno dovuto rinunciare da leggi razziste nei Paesi dove hanno trovato lavoro e benessere. Prima "ius sanguinis" poi "ius soli" se no è solo ingiustizia verso gli italiani.



Brexit, meno Europa o più Europa? Più cittadini e meno sudditi

Roberto de Giorgi



Il voto inglese, perché di voto si è trattato, pone diversi interrogativi. Se ho voluto parlare di voto - e insisti su questa parola - è perché in queste ore si sente di tutto, tra chi vorrebbe eliminare questo diritto, come l'emerito presidente Napolitano, o chi vorrebbe, in Inghilterra, proporre un altro referendum magari alzando a 75 la percentuale di elettori per questo tipo di consultazione. Umori, più che riflessioni. Il voto va sempre rispettato, piaccia o non piaccia. Anche se è vero che, su questioni che attengono al futuro dell'Unione ci vorrebbe più informazione, più adesione dei partiti e non come hanno fatto i laburisti inglesi che sono stati alla finestra aspettando il crollo di Cameron e ora sono nel marasma

anche loro. Questa mala politica è da estirpare e non solo in Inghilterra. Ma la situazione va messa su piano della comprensione, soprattutto nostra. E la fine della Gran Bretagna? La Scozia si ribella e anche l'Irlanda restano europee, mentre da Bruxelles spingono per fare presto. C'è anche chi vede l'aspetto positivo, per esempio alcuni paesi si fanno i conti sul risparmio delle quote agricole da dare agli inglesi - per l'Italia questo vuol dire un miliardo di euro - che è possibile ridare al mondo agricolo nostrano. Farebbe la gioia degli euroscepsi. In Italia questo fermento si chiama più Lega di Salvini - più legato al movimento di Le Pen francese - che M5S che punta da tempo ad una consultazione sull'euro. Insomma i cin-

que stelle, che godono ancora del forte impatto mediale dato dalla vittoria nelle elezioni amministrative con i sindaci di Torino e Roma, due delle capitali italiane, una risorgimentale e l'altra nata dalla resistenza nazi fascista, puntano a rivedere il patto economico, le ragioni fondanti; come il Partito democratico che chiede unione politica mentre più oltranzisti una revisione dei trattati. Meno umori, stavolta e più riflessione, ma la sostanza la scrive la cronaca, che parla di sconquasso politico, panico nei mercati, crollo della sterlina; si era detto che sono stati i giovani a volere l'uscita; i dati smentiscono questo, anzi, la petizione partita dai giovani in poche ore e che ha raggiunto i tre milioni per rifare il referendum - cosa

improbabile - mostra un'altra realtà. Si può dire che, sin dall'inizio il paese che conserva ancora una delle più vecchie dinastie del mondo, aveva aderito timidamente, conservando la sovranità economica e in tutti questi anni gli stessi premier hanno sempre puntualizzato con l'Unione più che collaborato. Ma ora c'è chi dice che questo diventa penalizzante per la stessa Inghilterra extracomunitaria, in termini di export e import, in termini di perdita di privilegi. Insomma questa Europa che per convenzione ha la lingua inglese come lingua ufficiale, diventa più piccola, ma la partita è più grossa e riguarda la sua stessa sopravvivenza.

@piazzaitaliaVz

300 Euro come termometro di italianità

In data 23 giugno, il Parlamento Italiano, ci ha sorpreso tutti con la conversione in legge del decreto 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", presentato dal governo Renzi, che prevede la tassa di 300 euro per tutti coloro che regolarizzano la propria condizione di cittadini italiani in quanto figli discendenti da italiani.

Per poter capire la portata dell'ingiustizia di tale provvedimento, nei confronti degli Italiani all'estero, bisogna risalire al concetto di cittadinanza per l'ordinamento italiano, altrimenti si cade nella solita protesta sterile senza alcun fondamento giuridico, vulnerabile di qualsiasi giustificazione di comodo.

In Italia, vige il principio dello "ius sanguinis", ciò significa che per poter godere della cittadinanza italiana, bisogna aver sangue italiano e cioè non importa in quale territorio del mondo si nasce ma ciò che importa è avere il sangue italiano.

Quindi, quando nasce una persona in Italia, se i suoi genitori sono anche loro italiani, il nascituro viene presentato presso il Comune e in-

mediatamente gli viene riconosciuta la propria cittadinanza italiana. Lo stesso avviene se la persona nasce fuori dai confini dello Stato Italiano, non è rilevante dove si nasce, se i genitori sono italiani.

In questo caso bisognerà dirigersi al Consolato Italiano di provenienza ed informare della nascita affinché gli venga riconosciuta la cittadinanza italiana i cui effetti cominciano a decorrere dal momento della nascita della persona e tale dichiarazione non ha limiti di scadenza.

Ora bene, si è approvata una legge che nell'ipotesi in cui il soggetto nato fuori del territorio italiano comunica la propria nascita dopo il 18° anno di età è suscettibile al pagamento di una tassa di 300 euro. Questo provvedimento crea così una totale disparità di trattamento tra persone che vantano lo stesso diritto, infatti se per caso questo soggetto nascesse in Italia e non fosse dichiarata la sua nascita fino al 18° anno di vita, egli non dovrebbe pagare nulla, sicché tale provvedimento nell'affrontare uguali argomenti applica trattamenti diversi, creando una situazione totalmente

anticostituzionale, giacchè l'art. 3 della Costituzione italiana dice:Tutti siamo eguali davanti alla legge..."

E non solo, addirittura il trattamento è peggiorativo nei confronti dei cittadini italiani quando lo paragoniamo al cittadino straniero che pretende essere italiano "ius matrimonis", infatti a questo gli si chiede di pagare soltanto 200 euro.

Ma il fatto scandaloso sta soprattutto nelle motivazioni che hanno voluto supportare alcuni responsabili, appartenenti alla maggioranza di governo, di questo provvedimento anticostituzionale.

Tuttavia hanno giustificato la decisione adducendo che, il pagamento dei 300 euro costituiva una opportunità per il cittadino italiano nato all'estero di dimostrare la propria lealtà alla Repubblica Italiana, pagando la cospicua tassa.

Altri sono ancora più disonesti, tergiversando i fatti, stanno facendo credere alla collettività che quel denaro andrà a solventare la mancanza di fondi dei Consolati, per migliorare i loro servizi. Mendace rumore, lontano dalla realtà. Quei

soldi non sono affatto destinati ai Consolati.

Comunque, per i padri di questo obbrobrioso provvedimento, coloro che nascono nel Territorio Italiano hanno già dalla nascita una italianità consolidata per il semplice fatto di essere nati dentro le mura quindi esonerati della dimostrazione di lealtà.

Ogni volta che l'Italia è in difficoltà economica, il governo di turno, chiede ai suoi connazionali dei sacrifici, anziché applicare misure di economia qualificata e intelligente che garantiscano il vero progresso del Paese.

Subito dopo la guerra, il governo di turno, consigliava i nostri giovani, di esplorare nuovi orizzonti e cercare fortuna altrove. Senza alcun pudore, la nostra gioventù veniva esortata ad emigrare, lo Stato di turno chiedeva così sacrifici enorme, per amor Patrio.

Oggi giorno, questi giovani di allora continuano ad essere penalizzati e vengono trattati in modo discriminatorio quando ai suoi discendenti gli viene chiesta la prova di lealtà: 300 euro!

@piazzaitaliaVz

Estás a pocas semanas de ser
un gran emprendedor

Emprende

pon a andar tus ideas 

Rif. J-00067547-3

Emprende es un programa de formación
a distancia para personas con una idea
de negocios o un emprendimiento,
que te permitirá desarrollarlo
en sólo 8 semanas.



@emprende info@emprende.edu.ve www.emprende.edu.ve



GERENCIA Y LIDERAZGO RESPONSABLE

Virginia Raggi se convierte en la primera alcaldesa de Roma

La candidata del Movimiento Cinco Estrellas (M5S) -el partido contra la "casta política"- la abogada Virginia Raggi, será la primera alcaldesa de Roma al haber ganado en la segunda vuelta de las elecciones

Raggi, de 37 años, supone también una gran victoria para el M5S, que hasta ahora administraba solo algunas pequeñas ciudades como Parma.

El M5S arrebata la capital italiana al centroizquierda, que la administró los últimos 20 años, a excepción de un mandato con Gianni Alemanno, al imponerse con una horquilla de entre el 64 % y el 68 % contra el 32% y el 36% del candidato del Partido Demócrata (PD), Roberto Giachetti.

Giacchetti admitió en seguida su derrota y afirmó que había sido un "desafío difícil"

y animó a su partido a comenzar desde la oposición.

El resultado en Roma es un duro golpe para el PD del primer ministro italiano, Matteo Renzi, aunque después de la primera vuelta ya se había hecho a la idea de que la capital caería.

Un gran entusiasmo se vivió en el cuartel general del M5S en Roma, trasladado a un hotel del barrio de Ostiense ante la gran cantidad de periodistas italianos y extranjeros acreditados.

Aunque Renzi aseguró que en estas elecciones se votaban a los alcaldes y no al Gobierno, el primer ministro puede estar preocupado ya que además de Roma, los sondeos a pie de urna dan un resultado muy ajustado en Milán entre el candidato de centroizquierda, Giuseppe Sala, y el candidato apoyado por Forza Italia y la Liga Norte, Stefano Parisi.

Pero aún más grave es la situación en Turín, donde Chiara Appendino, la candidata "grillina" -como se conoce a los pupilos de Beppe Grillo, fundador del M5S- según los sondeos puede superar al actual alcalde y miembro histórico del PD, Piero Fassino. Appendino habría recuperado casi 10 puntos porcentuales de desventaja respecto al primer turno.

"Italia no cree ya a Renzi", afirmó el líder de la Liga Norte, Matteo Salvini.

Mientras que con el resultado de Raggi y la que puede ser la gran sorpresa en Turín, el M5S se afianza como una fuerte alternativa política contra los partidos históricos.

En Nápoles, el actual alcalde apoyado por listas cívicas, Luigi De Magistris, también repetiría mandato al haber conseguido entre 60 y 65 % de los votos respecto su adversario del centroderecha, Alberto Lettieri.

Mientras que la única noticia positiva llega de Bolonia, donde el candidato del PD,

Virginio Merola ganaría por el 54,6 % a Lucia Borgonzoni apoyada por Forza Italia y la Liga Norte.

La afluencia a las urnas fue del 50,6 % muy por debajo del 61,10% registrado en la primera vuelta del 5 de junio.

Cerca de 8,6 millones de italianos estaban llamados hoy a las urnas para la segunda vuelta de las elecciones que renovarán las alcaldías en 126 ciudades, entre ellas Roma, Milán, Turín, Bolonia y Nápoles.

Los colegios electorales abrieron a las 07.00 hora local (05.00 GMT) y cerraron a las 23.00 hora local (21.00 GMT) y acto seguido comenzó el escrutinio, que durará varias horas. Los resultados definitivos en la mañana del lunes.

La segunda vuelta ha sido necesaria después de que el pasado 5 de junio ninguno de los candidatos lograse superar el 50 % de los votos en las principales ciudades del país.

(EFE)

Comunali Italia: Raggi stravince a Roma, al M5S anche Torino

Nei Comuni Capoluogo al ballottaggio la sconfitta del Pd è netta aveva 20 ora ne ha solo 8 Il Centro destra ne aveva 4 ora ne ha 10. M5S ne aveva 0 ora ne ha 3

Sono le donne del Movimento 5 Stelle le regine dei ballottaggi. Hanno intercettato le speranze di rinnovamento di un elettorato che vuole cambiare. E Virginia Raggi, prima sindaca di Roma ne è l'icona. Gli elettori hanno creduto alla sua promessa di trasparenza e legalità.

Virginia Raggi, neosindaca di Roma: "Lavoreremo per riportare legalità e trasparenza all'interno delle istituzioni dopo 20 anni di malgoverno e dopo "Mafia Capitale"".

A Roma stravince Virginia Raggi del Movimento a Cinque Stelle con il 67,5% contro Roberto Giachetti fermo al 32,5%. Il candidato del Pd ha subito preso la parola per congratularsi con la quella che diventa la prima donna sindaco della capitale.

Il successo del Movimento 5 Stelle è pieno anche a Torino dove Piero Fassino (44% circa) viene scalzato dalla candidata dei grillini

Chiara Appendino che ha ottenuto il 56% circa delle preferenze. A Torino il 54,6% di Chiara Appendino ha il valore di uno tsunami politico. Le periferie hanno sbattuto le porte in faccia a Piero Fassino, sindaco uscente e vecchia guardia del Pd, che a Torino ci è nato. Ma ha raccolto voti solo in centro città.

Il Partito Democratico resiste a Milano si consola con la vittoria del candidato renziano Beppe Sala vince con più del 52% rispetto a Stefano Parisi del centrodestra che ottiene il 48%.

Il centro sinistra mantiene tra i grandi capoluoghi anche Bologna dove Virginio Merola con il 54,8% batte la candidata della destra Lucia Borgonzoni ferma al 45,2%.

Tra le città dove avviene un cambio significativo c'è Trieste, persa dal cen-



Virginia Raggi (M5S) , prima sindaca di Roma

tro sinistra, la vittoria va al candidato di Forza Italia e Lega Nord Roberto Di Piazza che ha ottenuto il 52%.

Mastella, sindaco di Benevento con il 62,9% dei voti: "Siamo l'Italia non grillina" ...e porta al voto il 58,71 % dei cittadini

.A Napoli gli elettori riconfermano Luigi De Magistris a Sindaco di Napoli con il

66,8% dei voti, un altro successo sui partiti tradizionali, che preannuncia secondo De Magistris, la nascita di un grande movimento popolare nazionale, che guarda a Roma e alla neosindaca Raggi come un interlocutore.

Matteo Renzi invece incassa la prima vera sconfitta in vista del referendum di ottobre sulla carta Costituzionale e sulla sua leadership.

Crolla l'affluenza solo il 50,5% degli italiani alle urne

Al dì là della grande sconfitta del Pd, le prime donne Sindaco di Roma e Torino del M5S, il vero problema è l'astensione al voto, eletti che non rappresentano la maggioranza delle città è un brutto segnale per la democrazia: a Roma votano solo il 50,19%; a Napoli il 37,89%, Benevento in contropiede ha votato il 58,71% dei cittadini.

@piazzaitaliaVz



ITALIA ELECCIONES

Grillo avanza su objetivo de "volar alto" y alcanzar el Gobierno de Italia

El fundador del Movimiento Cinco Estrellas (M5S), Beppe Grillo, aseguró hoy que su objetivo ahora es "volar alto" y alcanzar el Gobierno de Italia, después de haber ganado las elecciones municipales en Roma y en Turín (norte).

"Ahora volaremos alto hacia el Gobierno nacional. El avión de la misión imposible ha despegado y pronto alcanzaremos altura. El objetivo ahora es la guía de Italia", advirtió el excómico a los medios que le esperaban a las puertas de su hotel en Roma.

Grillo señaló que el triunfo de su partido en los comicios locales de Roma y Turín "no son un voto de protesta sino de cambio".

"Hace diez años los técnicos de la aeronáutica mundial dijeron que el avión a propulsión solar no había despegado jamás. Hace diez años los técnicos de la política italiana decían que el M5S nunca lograría ganarse el respeto de la gente", afirmó.

Las candidatas del M5S en la capital y en Turín, Virginia Raggi y Chiara Appendino, alcanzaron un 67,15 % y

un 54,56 % de votos en el segundo turno de las elecciones locales del domingo, imponiéndose a las apuestas del Partido Demócrata (PD, en el Gobierno de Italia).

El líder de esta formación, el primer ministro Matteo Renzi, destacó previamente que los resultados de estos comicios deben ser interpretados en clave locales y no como un juicio a su Ejecutivo.

En las últimas elecciones generales de Italia, en 2013, el M5S, partido "anti casta" fundado en 2009, fue el más vo-



tado en solitario al lograr el 25,56 % de los votos.

La coalición de centroizquierda, liderada por el PD, consiguió el 29,55 % y la conservadora, de Silvio Berlusconi, cosechó el 29,18 % de los consensos. (EFE)

@piazzaitaliaVz



Programación Mensual Julio 2016 Istituto Italiano de Cultura de Caracas

Domingo 26 de junio al 2 de julio, 4:00 p.m.



Festival Mundial de Poesía de Caracas "Cuando Roza La Tierra" con la participación del poeta italiano Stefano Strazzabosco.

Stefano Strazzabosco Doctor en Filología Italiana, Poética y Retórica, ha publicado los libros de poesía: Racconto, 1995; Dímmenetante, 2003; Blister, P. Planh por Pier Paolo Pasolini, 2014, ensayos, traducciones, y un monólogo teatral. Ha trabajado como Lector de Lengua y Literatura Italiana en el Instituto Politécnico Nacional, la Universidad Nacional Autónoma de México y el Instituto Italiano de Cultura de la Ciudad de México, vive en Vicenza, Italia, donde dirige el festival poético internacional "dire poesia".

Programación: jueves 30 de junio

CINEMATECA NACIONAL Conferencia sobre Passolini y el fascismo, a 40 años de su asesinato. 10:00 am.

Viernes 1 de julio

TEATRO BOLÍVAR Lectura Nocturna 6:00 pm

Domingo 3 de julio

Festival de Cine Italiano 2016 en el Cine Jardín: presenta: "Sei stato mai sulla Luna".

Director: Paolo Genovese

Reparto: Raoul Bova, Liz Solari, Dino Abbrescia, Nino Frassica, Sabrina Impacciatore, Neri Marcorè.

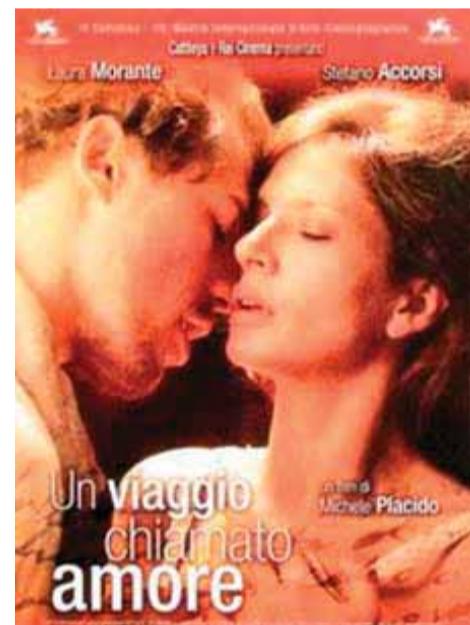
En Cine Jardín, Hacienda La Vega.



Giulia tiene 30 años, su tía ha fallecido y le ha dejado en herencia un cortijo en un pueblo perdido en la región de Puglia. La idea es venderlo, pero no será fácil, ya que allí está instalado Renzo, un fascinante campesino.

Miércoles 6 de julio 5:00 pm

Miércoles de Cine: Ciclo La literatura en el cine con la presentación de la película: Un viaje llamado amor



/ Un viaggio chiamato amore (2002). Director: Michele Placido. Trato del libro de la poetisa Sibilla Aleramo y Dino Campana.

Reparto: Laura Morante, Stefano Accorsi, Alessandro Haber, Galatea Ranzi, Diego Ribon, Katy Louise Saunders.

Aula 8 de la sede del Instituto, Altamira.

Presentación: Erica Berra

Tras sufrir un accidente

de moto, una adolescente se debate entre la vida y la muerte en el hospital donde Timoteo, su

padre, ejerce de cirujano.

Un viaje llamado amor trata sobre la relación amorosa de la escritora Sibilla Aleramo y el poeta Dino Campana. Juntos pasarán momentos difíciles de enfermedad, paranoia o incluso tortura mental que, sobre todo, afectaron

enormemente a la poeta italiana para la posteridad.

Miércoles 13 de julio 5:00 pm



Miércoles de Cine: Ciclo La literatura en el cine con la presentación de la película:

No te muevas / Non ti muovere (2004) Director: Castellito Sergio. Trato de la novela omonima de Margarita Maxzantini.

Reparto: Penélope Cruz, Sergio Castellitto, Claudia Gerini, Elena Perino, Marco Giallini, Pietro de Silva, entre otros.

Aula 8 de la sede del Instituto, Altamira.

Presentación: Erica Berra

Tras sufrir un accidente de moto, una adolescente se debate entre la vida y la muerte en el hospital donde Timoteo, su

padre, ejerce de cirujano.



Viernes 15 de julio hasta el 17 de julio, 7:00 pm Lectura del texto de Umberto Eco "El nombre de la rosa" con Luigi Sciamanna.

El libreto es del Maestro Antonio Costante, quien, a partir de unas reflexiones personales sobre la obra, introduce a varios actores que re-



presentan diferentes personajes de la obra. La Maestra Isabel Palacios acompaña con instrumentos antiguos.

Cines Paseo del Trasnochó Cultural, Centro Comercial Paseo Las Mercedes, Caracas

Miércoles 20 de julio 5:00 pm

Miércoles de Cine: Ciclo La literatura en el cine con la presentación de la película:

Los virreyes / I Viceré (2007) Director: Roberto Faenza, trato del libro omonimo Federico De Roberto Reparto: Alessandro Preziosi, Lando Buzzanca, Cristiana Capotondi, Guido Caprino, Assumpta Serna, entre otros.

Aula 8 de la sede del Instituto, Altamira. Presentación: Erica Berra

A través de la mirada de un niño, Consalvo, último heredero de los Uzeda, se desvelan los misterios, las intrigas, las complejas personalidades de los miembros de la familia, dominados por grandes pasiones y obsesiones.

Miércoles 27 de julio 5:00 pm

Miércoles de Cine: Ciclo La literatura en el cine con la presentación de la película:

Caos calmo / Caos calmo (2008) Director: Antonello Grimaldi trato de la omonima novela de Sandro Veronesi.

Reparto: Nanni Moretti, Valeria Golino, Isabella Ferrari, Alessandro Gassman, Blu Yoshimi, entre otros.

Aula 8 de la sede del Instituto, Altamira. Presentación: Erica Berra

Cuando la mujer de Pietro muere de improviso un día de verano, en ese preciso momento él estaba en la playa salvando la vida de una desconocida.





**IL CONSOLATO D'ITALIA
IN MARACAIBO**

BANDISCE

Un Concorso per l'assunzione di due
impiegati a contratto a tempo indeterminato
da adibire ai servizi di
**"ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
NEL SETTORE CONSOLARE-VISTI"**

Il Bando e i moduli di partecipazione sono disponibili presso
il Consolato D'Italia in Maracaibo (Av. 17 N. 71-55,
Quinta La Querencia, Sec. Baralt)
o nella pagina web WWW.CONSMARACAIBO.ESTERI.IT

FAC-SIMILE DI DOMANDA
(in carta libera)

Al Consolato d'Italia – Maracaibo
Avenida 17 (Baralt) entre calle 71 y 72 Quinta la
Querencia n.71-55 Maracaibo Estado de Zulia
Venezuela

_____ sottoscritto _____, residente a _____ in _____, nato a _____
tel. _____ in riferimento all'avviso di assunzione del _____, chiede di essere ammesso a
partecipare alle prove d'esame per l'assunzione di n. _____ impiegat _____ a contratto da adibirsi ai servizi di
Assistente amministrativo Settore Consolare- Visti.

All'uopo dichiara quanto segue:

- 1) di essere in possesso della/e seguente/i cittadinanza/e: _____;
- 2) di essere di sana costituzione fisica;
- 3) di risiedere in (indicare il Paese) _____ dal _____;
- 4) di avere/non avere subito condanne penali (comprese quelle inflitte all'estero), nonché di avere/non avere provvedimenti penali pendenti in Italia o all'estero (Cancellare le voci non corrette. In caso di condanne o provvedimenti pendenti, indicarli di seguito) _____;
- 5) di trovarsi nella seguente posizione rispetto agli obblighi militari (per i candidati soggetti agli obblighi di leva): _____;
- 6) di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____;

Il sottoscritto, ai fini dell'attribuzione del punteggio aggiuntivo di cui al punto 6 del bando di concorso, dichiara inoltre:

- 7) Di essere in possesso dei seguenti titoli di studio superiori a quello richiesto, dei quali allega idonea certificazione:

- 8) di avere prestato i servizi come di seguito indicato per i quali si allega idonea certificazione e/o attestazione di servizio:

DATORE DI LAVORO	MANSIONI SVOLTE	PERIODO DI SERVIZIO: DAL _____ AL _____	CAUSA DI RISOLUZIONE

Il sottoscritto dichiara che quanto da lui affermato nella presente domanda risponde a verità.

Il sottoscritto dichiara inoltre di acconsentire che i dati personali forniti attraverso la compilazione della presente domanda di ammissione alle prove d'esame siano trattati, mediante l'utilizzo di strumenti manuali, informatici e telematici, per le finalità di gestione delle prove stesse e conservati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo (articolo 13, comma 1, del Codice e articolo 1, comma 2, del decreto del Ministro degli Affari Esteri 23 giugno 2004, n. 225 "Regolamento di attuazione dell'articolo 181, comma 1, lett. a del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante Codice in materia di protezione dei dati personali").

In fede

(Luogo e data)

(Firma del candidato)

Il sottoscritto desidera che eventuali comunicazioni vengano inviate al seguente indirizzo:

Sig./ra _____

Indirizzo e-mail: _____



CHIUSLATI D'ITALIA - MARACAIBO

AVVISO DI ASSUNZIONE DI IMPIEGATI A CONTRATTO

Di Consolato d'Italia in Maracaibo

VISTI il D.P.R. n. 18/1987, a. 10, concernente l'adozione dell'Amministrazione degli Affari Esteri e successive modificazioni e successive modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 7 aprile 2000, n. 195, che ha sostituito il testo del D.P.R. n. 10/1971 relativo agli impiegati a contratto previsti dall'art. 18/1987;

VISTI il D.M. 16.5.2001, n. 632/01, seguente dalla Corte dei Conti il 27.4.2001 (Cap. 4, Art. 29), recante "Spese e moduli di partecipazione degli esami per l'assegnazione di posti di lavoro diplomatico, gli uffici consolari e gli uffici italiani di Cultura";

VISTE le autorizzazioni ministeriali di cui ai messaggi M.A.E.C.I. D.O.G.I. 2007 VIII rispettivamente: d.m. 02/08/2008 e d.m. 16/08/2008;

È indetto una procedura di selezione per l'assunzione di n. due impiegati a contratto da adibire ai servizi di Assistente amministrativo Ferme Querencias.

1. REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alle prove i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) età minima di trent'anni;
- 2) stato di sana costituzione;
- 3) aver conseguito un regolare titolo di studio: Diploma di istruzione secondaria di 1^a grado o equivalente;
- 4) utilizzo la residenza in Venezuela da almeno due anni;

I candidati presenti devono essere possessori di data di residenza del termine stabilito dal successivo punto 2 per la presentazione delle domande di partecipazione, fatto sostituendo per il successivo anno di:

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Al termine della selezione alle prove per l'assunzione, da esigere secondo il modello disponibile presso il sito internet di questo Consolato (www.consmaracaibo.esteri.it), dovranno essere presentate www.consmaracaibo.esteri.it il 13.03.2013 alle 10:00.

Consolato d'Italia - Maracaibo
Avenida 17 (Baralt) entre calle 71 y 72 Quinta La Querencia n.71-55, Maracaibo, Estado de Zulia, Venezuela

La domanda si considera presentata in tempo utile se spedita sotto il termine di presentazione. In tal caso sarà fatta la data del timbro postale.

3. PUNTEGGIO MINIMO DI IDONEITA'

Per conseguire l'idoneità, i candidati devono ottenere la media di almeno 70/100, con votazioni non inferiori ai 60/100 in ciascuna parte.

4. VALUTAZIONE DEI TITOLI

AI fini della formazione della graduatoria finale degli idonei, alla media dei punteggi conseguiti da ciascun candidato risulta idoneo, per aggiungere un punteggio per il possesso dei titoli di studio superiori a quello richiesto e delle superecce di cui al punto 6 del bando di concorso, il quale consiste nel possesso di uno o più titoli di studio diversi da quelli richiesti, come indicato nel precedente punto 3), nei seguenti limiti:

- a) per ogni titolo di studio di grado superiore a quello richiesto per partecipare alle prove punti 1/100, fino ad un massimo di punti 2/100;
- b) per ogni anno di servizio prestato senza demarca con mansioni almeno equivalenti a quelle previste dal presente Avviso (o immediatamente inferiori nel caso di impiegati già in servizio), punti 1/100, fino a un massimo di 10/100, fino a un massimo di punti 1/100;

5. DOCUMENTAZIONE

Il candidato risultato vincolato dovrà produrre la sottoscritta certificazione:

- a) certificato di nascita;
- b) certificato di cittadinanza italiana;
- c) certificato di residenza in Venezuela nei due anni precedenti la data del termine di presentazione delle domande;
- d) certificato di sana costituzione fisica;
- e) certificato di sana costituzione mentale;
- f) titoli di studio in copia autentica (i titoli di studio stranieri dovranno essere tradotti in italiano e di una dichiarazione di valore rilasciata dalla competenza autorità consolare italiana);
- g) documenti di residenza e cittadinanza diversa da quella venezuelana, copia del permesso di soggiorno.

Così riferimento al punto g), si sostituisce che in mancanza di tale documentazione, non è possibile procedere all'assunzione del candidato.

Così riferimento al requisito della residenza, è opportuno chiarire che l'attestazione da presentare è di norma il certificato di residenza emesso dalle autorità locali competenti.

Nel Fondo ministeriale della mancanza di un'istanza proposta e dalla presente domanda di ammissione, il candidato dovrà presentare la documentazione indicata nel punto 5) del bando di concorso (titoli di studio, certificato di residenza, certificato di cittadinanza diversa da quella venezuelana, copia del permesso di soggiorno).

Così riferimento al punto g), si sostituisce che in mancanza di tale documentazione, non è possibile procedere all'assunzione del candidato.

Così riferimento al requisito della residenza, è opportuno chiarire che l'attestazione da presentare è di norma il certificato di residenza emesso dalle autorità locali competenti.

Nel Fondo ministeriale della mancanza di un'istanza proposta e dalla presente domanda di ammissione, il candidato dovrà presentare la documentazione indicata nel punto 5) del bando di concorso (titoli di studio, certificato di residenza, certificato di cittadinanza diversa da quella venezuelana, copia del permesso di soggiorno).

In alternativa, le domande potranno essere inviate per via telematica, firmate elettronicamente e inviate alla sede della coppia di un documento d'identità valido, al seguente indirizzo di posta elettronica: sogno.maracaibo@esteri.it.

Nella domanda di ammissione alle prove, i candidati dichiareranno sotto la gracia responsabilità:

- a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- b) recapito presso il quale devono essere inviate eventuali comunicazioni;
- c) la cittadinanza e la cittadinanza di cui sono in possesso;
- d) da quanto tempo risiedono nel Paese;
- e) le eventuali condanne penali comprese quelle inflitte all'estero nonché i propri titoli di studio e gli eventuali certificati in Italia e all'estero;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati soggetti agli obblighi di leva);
- g) il possesso del titolo di studio almeno equivalente a quello indicato al paragrafo 3 del precedente punto 6).

Al fine dell'attribuzione dei punteggi aggiuntivi di cui al successivo punto "5", i candidati dovranno allegare la documentazione medita dichiarare:

- a) il possesso di titoli di studio superiori a quelli richiesti, allegando idonea certificazione anche in copia;
- b) le precedenti esperienze lavorative con mansioni equivalenti a quelle di cui al punto 6 del bando di concorso, nonché di titoli di studio diversi anche immediatamente inferiori a quelle richieste, allegando idonea certificazione anche in copia e indicando le cause di inadeguatezza;

6. ESCLUSIONE DALLE PROCEDURE DI SELEZIONE

Determinano l'esclusione dalle prove di selezione:

- a) chi non possiede gli requisiti di cui al successivo punto 6;
- b) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- c) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- d) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- e) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- f) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- g) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- h) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- i) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- j) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- k) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- l) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- m) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- n) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- o) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- p) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- q) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- r) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- s) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- t) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- u) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- v) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- w) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- x) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- y) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- z) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- aa) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- bb) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- cc) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- dd) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- ee) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- ff) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- gg) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- hh) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- ii) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- jj) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- kk) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- ll) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- mm) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- nn) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- oo) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- pp) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- qq) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- rr) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- ss) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- tt) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- uu) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- vv) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- ww) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- xx) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- yy) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- zz) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- aa) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- bb) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- cc) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- dd) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- ee) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- ff) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- gg) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- hh) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- ii) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- jj) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- kk) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- ll) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- mm) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- nn) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- oo) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- pp) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- qq) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- rr) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- ss) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- tt) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- uu) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- vv) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- ww) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- xx) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- yy) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- zz) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- aa) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- bb) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- cc) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- dd) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- ee) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- ff) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- gg) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- hh) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- ii) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- jj) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- kk) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- ll) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- mm) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- nn) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- oo) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- pp) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- qq) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- rr) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- ss) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- tt) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- uu) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- vv) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- ww) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- xx) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- yy) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- zz) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- aa) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- bb) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- cc) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- dd) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- ee) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- ff) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- gg) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- hh) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- ii) chi non ha diritti di studio superiore a quelli richiesti;
- jj) chi non ha diritti

Noi non facciamo domanda perché siamo contrari

Editoria, tutti i contributi ai giornali per il 2014 erogati nel 2016 OLTRE 30 MILIONI

Avvenire: 3,8 milioni

Italia Oggi: 2,9

Il manifesto: 1,9

L'elenco dei finanziamenti nel 2014: 30 milioni per 46 testate

All'estero:

America Oggi: 955.308

e La Voce d'Italia: 153.498

Nell'attesa che venga approvata la riforma dell'editoria con un nuovo regime di finanziamento diretto a quotidiani e periodici, il governo ha reso noti gli ultimi contributi elargiti al settore per l'anno 2014, come prevede la legge sulla trasparenza.

Io sono editore e direttore, da 10 anni: di libri, di quotidiani e mensili, on line e cartacei in Italia e all'Ester, è sono contro i contributi all'editoria sia per la Stampa in Italia sia per la Stampa italiana all'Ester, perché mai lo Stato Italiano mi dovrebbe pagare per fare il mio Business? Questo esiste credo solo in Italia, qui in Venezue-

la i miei colleghi editori da sempre non prendono un cent dallo Stato e non mi pare che non esistono degli ottimi giornali... carta permettendo!

Non mi risulta che lo Stato italiano dia contributo ad altre categorie di imprenditori o voi sapete altro?

Un'Impresa di costruzione, o un negozio che vende giornali ha forse il contributo? Una libreria ha un contributo statale per fare il suo business?

Quando avremo una Stampa libera ed indipendente anche in Italia? Dico questo perché è il periodo della corsa al contributo per l'editoria e pubblichiamo

l'elenco dei beneficiari del 2014, quanto a noi cittadini costa in un periodo di crisi economica mantenere spesso giornali che nessuno legge o giornali che fanno il pieno di pubblicità e di contributi statali eliminando totalmente la libera concorrenza. Quando all'edicola che vende i giornali sarà dato il contributo statale, allora forse lo chiederò anch'io, ma neppure l'edicolante forse lo merita ed aiuta realmente alla vendita del mio business!

Ovviamente non siamo soli in questa battaglia autorevoli testate non fanno domanda: Il Fatto quotidiano solo per citare quello a noi come linea editoriale più distante.

Per quanto riguarda i contributi diretti alle imprese editoriali, a ricevere il finanziamento più sostanzioso, per le attività svolte nel 2014, è stato Avvenire, il quotidiano della conferenza episcopale italiana (Cei): ha incassato 3 milioni 803 mila 622 euro, seguito da Italia Oggi con 2 milioni 998 mila 503 euro e da Il manifesto con 1 milione 982 mila 005 euro.

Finanziamenti superiori al milione di euro sono andati anche a Il Cittadino, Conquiste del Lavoro, Corriere (testata della cooperativa editoriale giornali associati, da non confondere con il Corriere della Sera), Cronaca Qui, Cronache Di, Dolomiten e Primorski Dnevnik.

Più di 600 mila euro invece sono stati assegnati all'editoriale Dlm Europa, società editrice di Europa, quotidiano

ex Margherita, poi Partito democratico, ora in liquidazione e i cui giornalisti sono stati in piccola parte assorbiti nell'Unità; 410 mila euro al Foglio e 490 mila euro al Secolo d'Italia.

Per i giornali italiani pubblicati all'estero:

America Oggi: € 955.308,35 Stati Uniti d'America

La Voce d'Italia: € 153.498,53 Venezuela

In attesa scorrete quanto ci è costato da cittadini nel 2014 il contributo all'editoria, a questo elenco poi va aggiunto il Contributo speciale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il contributo del Ministero degli Esteri e il Contributo per gli Editori: Milioni di euro dati a chi fa giornali, e a chi fa prosciutti o paste alimentari, o abiti ecc... nulla poi quando parliamo di Casta e Oligarchia come vedete non è solo riferito ai Politici!

@piazzaitaliaVz



ANNO 2014 CONTRIBUTI DIRETTI ALLE IMPRESE EDITORIALI (Art. 3 Legge 250/1990 e s.m. - D.L. 18/05/2012 n. 63 conv. dalla Legge 16/07/2012, n. 103) Responsabile del procedimento amministrativo: DOTT.SSA STEFANIA PALAMARA (Termine di conclusione del procedimento: 31 marzo 2016)

N. TESTATA	IMPRESA	C.F. o P. IVA	Comma	CONTRIBUTO EROGATO (63,4%)	23 NOI DONNE LIBERA STAMPA SOC.COOP. A.R.L.	00488750589	2 quater	€ 36.953,59
1 A.R.E.A	AREA AGENZIA SOC.COOP. P.A.	04655341008	2	€ 476.660,03	24 NOVI MATAJUR NOVI MATAJUR ZADRUGA SOC. COOP.	01725270308	2 quater	€ 178.325,39
2 AMERICA OGGI	OGGI GRUPPO ED.LE	estero	2 ter estero	€ 955.308,35	25 NUOVAECOLOGIA (LA) EDITORIALE LA NUOVAECOLOGIA SOC.COOP.	04937721001	2 quater	€ 181.966,83
3 AVVENIRE	AVVENIRE NUOVA ED.LE ITALIANA SPA	00743840159	2 bis	€ 3.803.622,44	26 ORE 12 CENTRO STAMPA REGIONALE SOC.COOP.	04934130586	2	€ 83.692,81
4 CITTADINO (IL)	EDITORIALE LAUDENSE SRL	04903190157	2 bis	€ 1.202.609,55	27 PRIMORSKI DNEVNIK PR.A.E. PROMOZIONE ATTIVITA ED.LE SRL	00830510327	2 ter confine	€ 947.477,70
5 CONQUISTE DEL LAVORO	CONQUISTE DEL LAVORO SRL	05558260583	2 bis	€ 1.395.116,81	28 PRIMORSKI DNEVNIK (278) PR.A.E. PROMOZIONE ATTIVITA ED.LE SRL	00830510327	L. 278/91	€ 1.032.913,79
6 CORRIERE	COOP. ED.LE GIORNALI ASSOCIATI-COOPI. SPA	00357860402	2	€ 1.383.294,47	29 PROVINCIA (LA) EDITORIALE LA PROVINCIA SOC.COOP.	09106271001	2	€ 331.748,98
7 CRONACA QUI.IT	EDITORIALE ARGO SRL (già SPA)	08313560016	2 bis	€ 1.362.754,58	30 PROVINCIA QUOTIDIANO (LA) CALLIOPE SOC.COOP. EDITICE A.R.L.	02843660602	2	€ 107.335,98
8 CRONACHE DI	LIBRA EDITRICE SOC. COOP. A.R.L.	06854870638	2	€ 1.013.698,87	31 PROVINCIA QUOTIDIANO (LA) EFFE COOP. EDITORIALE SPA	02062060609	2	€ 285.413,30
9 CRONACHE DEL GARANTISTA già CRONACHE DI LIBERAL	GIORNALISTI INDEPENDENTI SOC.COOP.	12436391002	2	€ 630.267,05	32 QUOTIDIANO DEL SUD già CORRIERE EDIZIONI PROPOSTA SUD SRL	02207990645	2 bis	€ 968.330,90
10 DIE NEUE SUDTIROLER TAGESZEITUNG	DIE NEUE SUDTIROLER TAGESZEITUNG S.R.L.	01500790215	2 ter confine	€ 561.414,62	33 QUOTIDIANO DI SICILIA EDISERVICE S.R.L.	01153210875	2 bis	€ 804.206,92
11 DISCUSSIONE (LA)	EDITRICE EUROPA OGGI S.R.L.	05152221007	2 bis	€ 460.175,49	34 RASSEGNA SINDACALE EDIT.COOP.SOC.COOP. DI GIORNALISTI	04541421006	2 quater	€ 305.191,86
12 DOLOMITEN	ATHESIA DRUCK SRL	00853870210	2 ter confine	€ 1.016.485,31	35 RID RIVISTA ITALIANA DIFESA RIVIERA COOP. GIORNALISTICA	03214840104	2 quater	€ 165.492,80
13 EUROPA	DLM EUROPA ED. S.R.L. in liquidazione	07255051000	politico	€ 632.062,20	36 ROMA NUOVO GIORNALE ROMA SOC.COOP. A.R.L.	06709601006	2	€ 623.691,28
14 FOGLIO (IL)	IL FOGLIO QUOTIDIANO SOC.COOP.	03231770961	2	€ 401.111,83	37 SABATO SERA CORSO BACCHILEGA COOP.DI GIORNALISTI	01531471207	2 quater	€ 287.179,30
15 GIORNALE DELL'UMBRIA	GRUPPO EDITORIALE UMBRIA 1819 S.R.L.	02612030540	2 bis	€ 860.762,65	38 SECOLO D'ITALIA SECOLO D'ITALIA SRL	10091541002	politico	€ 493.867,19
16 GRANCHIO (IL)	GRANCHIO (IL) SOC.COOP.	04186361004	2 quater	€ 54.084,17	39 SETTESEREQUI MEDIA ROMAGNA SOC.COOP.	02453160398	2 quater	€ 191.268,75
17 ITALIA OGGI	ITALIA OGGI ED. ERINNE SRL	10277500152	2 bis	€ 2.998.503,82	40 SPRINT E SPORT LETTERA 22 SOC.COOP. A.R.L.	08329370012	2 quater	€ 296.797,97
18 LUNA NUOVA	EDITRICE LUNA NUOVACOOP. SPA	6337090010	2 quater	€ 274.301,43	41 SUONO (già SUONO SOC.COOP. GIORNALISTICA STEREO HI FI) MONDO NUOVO A.R.L.	04028131003	2 quater	€ 87.267,46
19 MANIFESTO (IL)	IL NUOVO MANIFESTO SOC.COOP. ED.CE QUOTIDIANO COMUNISTA	01438540583	2	€ 1.982.005,80	42 VOCE (LA) DI MANTOVA VIDEMME SOC.COOP	01898140205	2	€ 544.326,66
20 MERCOLEDI'(IL)	EDITRICE IL MERCOLEDI' SOC.COOP. GIORNALISTICA ARL	08868180012	2 quater	€ 102.439,64	43 VOCE (LA) IMPEGNO SOCIALE SOC.COOP.	07216031000	2	€ 103.885,49
21 MINERVA	MINERVA SOC. COOP. A.R.L	03659011005	2 quater	€ 32.124,98	44 VOCE D'ITALIA (LA) LA VOCE D'ITALIA C.A.	estero	2 ter estero	€ 153.498,53
22 MOTOCROSS	EDITRICE DIAMANTE SOC.COOP.GIORN.	10509590153	2 quater	€ 224.455,69	45 VOCE NUOVA (LA) EDITORIALE LA VOCE SOC.COOP.	01463600294	2	€ 568.789,81
					46 ZAI.NET LAB MANDRAGOLA EDITRICE SOC.COOP DI GIORNALISTI	00670960079	2 quater	€ 107.666,47

Feria FRANCIA TUYA toma la Plaza Altamira con arte, música, moda, cine y gastronomía

El 16 de Junio de 2016, en la residencia de Frederic Desagneaux, Embajador Francia, con Ramón Muchacho, Alcalde de Chacao, se llevó a cabo una rueda de prensa para presentar la citada Feria

Con una variada agenda artística y cultural que reúne arte, historia, música, moda, gastronomía, literatura y cine, fue presentado a cabo la Feria FRANCIA TUYA del 17 al 19 de junio en la Plaza Francia de Altamira, bajo la organización de la Embajada de Francia, la Alianza Francesa y Cultura Chacao, con el apoyo de la CCI Venezolano Francesa, el Colegio Francia y las empresas franco-venezolanas patrocinantes de la temporada cultural.

Enmarcada en la Semana de Francia que por segundo año consecutivo se celebró en Caracas, la Feria FRANCIA TUYA ofreció durante tres días desde la mañana y hasta la noche, una experiencia integral a través de stands temáticos que nos acercarán a la actualidad de Francia en diversas áreas: arte, historia, música, cine y cultura en general; gastronomía gala; tecnología y emprendimiento; oportunidades de educación y formación en Francia; reflexión sobre el cambio climático, como reflejo del Acuerdo de París, y la Eurocopa 2016 cuya sede es Francia.

Al realizar un recorrido guiado por especialistas, los interesados podrán formular preguntas y recibir información sobre todos estos tópicos; además grandes y pequeños podrán participar en actividades que van desde minicursos de francés, proyecciones continuas de documentales y películas independientes en una sala de cine en la plaza, animación a la lectura a través de "El Principito" de Saint Exupery, conversaciones sobre gastronomía, historia, moda, hasta una experiencia deportiva con tiro al gol, en el marco de la Eurocopa 2016. Al mismo tiempo, los visitantes de la feria podrán deleitarse comiendo crêpes o quiches de las propuestas gastronómicas que nos acompañan con la "touche française" del buen comer. El viernes 17 de junio la programación explicaron comenzará a las 3 pm. con "París bien vale una misa", una conversación sobre París a cargo de Rafael Castillo Zapata y María Fernanda Palacios, moderados por Diego Arroyo Gil; la proyección de las películas "En un patio de París", "Los Recuerdos" y "3 Corazones".



nes"; variedad de actividades para niños y niñas en el Pabellón Infantil, organizadas por El Nacional y la Fundación Lectura en torno a libro "El Principito" de Antoine de Saint Exupery; y la apertura de la exposición "Las imágenes del Museo de Orsay", en una galería al aire libre donde podrán apreciarse reproducciones de las obras más emblemáticas de este importante museo ubicado en París, que alberga obras de grandes maestros del Impresionismo.

El sábado 18 de junio la Feria explicaron iniciará su programación a las 10:30 am. con la presentación de la Coral SV y la Coral Maternelle, seguida de minicursos de francés para todo público; la interpretación de fragmentos de la obra "De Molière a Camus", a cargo de los alumnos del Colegio Francia; visita guiada por la exposición "Las imágenes del Museo de Orsay" a cargo de Denise Armitano (investigadora de arte); conversaciones sobre comida saludable, emprendimiento gastronómico y enología; proyecciones diversas en la sala de cine en la plaza entre las 11 a.m. y las 6:30 p.m.; actividades en el Pabellón Infantil; entre otras.

Asimismo, este día se realizará a las 7 p.m. el desfile al aire libre del concurso de moda "Pasarela Francia-Venezuela" edición Impresionista, una cita en la que 19 diseñadores venezolanos presentarán ante un jurado especializado y ante el público en general, sus innovadoras creaciones inspiradas en el Impresionismo. El ganador obtendrá una estadía en Francia que le permitirá seguir las formaciones de la famosa Escuela de moda Dupperré en París.

El domingo 19 de junio explicaron se podrá disfrutar de proyecciones en la sala de cine en la plaza desde las 11 a.m. hasta las 4 p.m.; la transmisión en directo del partido de fútbol de la Eurocopa 2016 Francia-Suiza (3 p.m.); actividades en el Pabellón Infantil; y presentaciones de la Fiesta de la Música 2016 a partir de las 11 a.m., con músicos franceses de la Alianza Francesa y el Colegio Francia, grupos itinerantes. La clausura de la feria será a las 5:30 pm y estará a cargo del grupo "Éléphant", quienes vienes directamente de Francia a presentar su propuesta musical electro-pop.

La Feria FRANCIA TUYA fue del 17 al 19 de junio, en la Plaza Francia Altamira. La entrada fue libre.

Alla luce del recente assassinio di Mauro Monciatti

Tutelare i connazionali in Venezuela Fabio Porta (Pd) interroga Ministro Gentiloni

Roma 09 giugno - Alla luce del recente assassinio di Mauro Monciatti diventa più urgente che mai attuare "iniziative concrete di sostegno e solidarietà" per "tutelare la comunità italiana in Venezuela in una fase di tanto gravi difficoltà umane e sociali, in particolare sotto i profili della sicurezza, dell'emergenza sanitaria e del ripristino delle prestazioni socio-previdenziali". È quanto sostiene il deputato Pd Fabio Porta che, insieme alla collega Lia Quartapelle Procopio, ha presentato una interrogazione al Ministro degli esteri Gentiloni.

"Martedì 7 giugno 2016 - scrive Porta - è stato assassinato a Caracas il signor Mauro Monciatti, funzionario del consolato italiano, dopo che casi similari a danno di connazionali si erano già verificati nel contesto di grave crisi economica e sociale che da tempo travaglia il Venezuela; i problemi di sicurezza dei connazionali, drammatici e



prioritari, si affiancano al grave disagio sociale indotto dall'elevato e incontrollabile tasso di inflazione e dalla penuria di generi di prima necessità, a partire dai medicinali; un disagio che ormai si innesta in un processo di regressione sociale che coinvolge ampi strati della nostra stessa comunità".

"Un aspetto quanto mai significativo di tale stato di cose - richama il parlamentare eletto in Sud America - è la revoca da parte dell'INPS, a causa dell'elevato tasso di inflazione e della crescente sopravvalutazione del tasso di cambio reale del bolívar, di tutte le prestazioni assistenziali (integrazione al minimo, maggiorazioni sociali, assegni familiari) erogate ai pensionati ivi residenti, sulle quali un gran numero di connazionali facevano affidamento; per tale ragione, la comunità italiana in Venezuela chiede da tempo allo Stato italiano, anche mediante una recente petizione sottoscritta da migliaia di pensionati, di considerare come prioritaria l'adozione di un sistema di cambio per le pensioni pagate in Venezuela che non penalizzi i pensionati ivi residenti e che tenga conto del reale potere d'acquisto del bolívar".

"Sul piano strettamente emergenziale, - evidenzia Porta - si pone, inoltre, la questione della carenza di medicinali, essenziali soprattutto per gli anziani, che richiede un intervento immediato di fornitura di materiale sanitario da distribuire per i casi di maggiore urgenza e necessità".

Alla luce di questa drammatica situazione, il deputato chiede di sapere "quali iniziative concrete di sostegno e solidarietà il Ministro interrogato intenda assumere, in concerto con gli altri Ministri competenti, con carattere di assoluta urgenza, per tutelare la comunità italiana in Venezuela in una fase di tanto gravi difficoltà umane e sociali, in particolare sotto i profili della sicurezza, dell'emergenza sanitaria e del ripristino delle prestazioni socio-previdenziali". (aise)

@piazzaitaliaVz

Emergenza in Venezuela Amendola risponde a Porta (Pd)

Roma 09 giugno - Il Governo, tramite il Sottosegretario agli Esteri Vincenzo Amendola, ha risposto in Commissione Esteri all'interrogazione del deputato Pd Fabio Porta sulla situazione di "seria emergenza" in cui versa la comunità italiana in Venezuela, "una situazione drammaticamente evidenziata dall'assassinio del funzionario consolare Mauro Monciatti", sottolinea Porta.

Nell'interrogazione, ricorda il deputato eletto in Sud America, "avevo sottolineato l'esigenza di misure volte a fronteggiare i problemi di sicurezza e l'urgenza di arrivare al più presto alla fornitura di medicinali da destinare ai casi improcrastinabili, nonché la necessità di ripristinare per i nostri pensionati un cambio di valuta capace di salvaguardare in concreto gli assegni di natura assistenziale, oggi travolti dagli elevati livelli di inflazione. La risposta del Sottosegretario ha toccato i tre temi da me sollevati, come ognuno può constatare leggendo il testo qui allegato. In particolare, il Maeci ha detto di avere rafforzato le misure di sicurezza relative alle strutture e al personale italiani e di



avere esteso il monitoraggio anche a quanti si trovano per attività di impresa e per lavoro in territorio venezuelano. Il costante dialogo con i rappresentanti della nostra comunità, poi, dovrebbe consentire di seguire costantemente la situazione dei nostri connazionali".

"Per quanto riguarda le medicine, - spiega Porta - il Governo ha affermato di trovarsi di fronte ad una dichiarazione del Ministro della salute del Venezuela che allo stato non ravvisa una situazione di emergenza. Continuerà, tuttavia, l'impegno dei nostri rappresentanti diplomatici per concordare concrete forme

di collaborazione. Sulla questione delle pensioni, infine, il Sottosegretario ha confermato l'orientamento favorevole dei Ministeri degli esteri e del lavoro, oltre che dello stesso INPS, ad una soluzione come quella da me richiesta da tempo e insistentemente. Si tratta, ora, di unire e moltiplicare gli sforzi affinché il Ministero dell'economia e finanze si convinca a rimuovere l'ultimo e più alto ostacolo, che è sempre quello di ordine finanziario".

Nella sua replica, Porta ha ripreso e rilanciato "l'idea, affacciata dallo stesso Amendola, che sulla situazione della nostra comunità in Ve-

nezuela in commissione esteri e nel Governo vi sia al più presto un momento di confronto approfondito e risolutivo in ordine alle soluzioni da adottare. In secondo luogo, ho comunicato di avere ricevuto dai nostri rappresentanti comunitari una petizione di oltre 3.000 firme di nostri pensionati che chiedono di modificare il tasso di cambio per gli assegni assistenziali. Assieme alla Presidenza della Camera stiamo valutando le forme più adeguate per la trasmissione della petizione ai ministeri competenti, affinché la voce dei nostri connazionali in Venezuela, e in particolare di quelli più esposti come sono gli anziani, arrivi direttamente ai responsabili delle decisioni".

"Ho potuto registrare, infine, anche dai presenti in commissione di diverso orientamento, un'attenzione e una maggiore convinzione in ordine alla necessità di intervenire presto e concretamente. Per quanto mi riguarda, - conclude - continuerò a considerare la situazione come un'assoluta priorità per gli impegni dei prossimi mesi". (aise)

@piazzaitaliaVz

La rete delle comunità d'affari italiane all'estero per una nuova internazionalizzazione

Roma - Venerdì 24 giugno, alle ore 9.45, nella Sala Commissione Attività Produttive di Palazzo Montecitorio, si è svolto il seminario su "La rete delle comunità d'affari italiane all'estero per una nuova internazionalizzazione". L'iniziativa è stata promossa dal Comitato Permanente Italiani nel Mondo e Promozione del Sistema Paese della Camera, presieduto dal deputato Pd eletto in Sud America Fabio Porta.

I lavori sono introdotti e moderati dallo stesso Porta ci sono stati gli interventi di Domenico Auricchio, presidente di Assocamerestero, e Benedetto Della Vedova, sottosegretario di Stato agli Affari Esteri.

Quindi hanno parlato di "Esperienze e buone pratiche imprenditoriali": Nicholas Roquet di Investissement

Quebec in Canada; Cesareo Moriglia del Compugroup Medical Italia SPA; Emanuele Gatti del Fresenius Medical Care in Germania; Nicola Fogolin di Philip Morris; Pierluigi Petrone del Petrone Group di Singapore; Gianluca Renzini di Allfunds Bank; Gianluca Landolina e Walter Spera di Cellnex in Spagna; e Oivind Gustave Stenbold di Valartis Group in Svizzera.

E previsto l'intervento, (ancora da confermare al momento della chiusura del nostro giornale NdR), di Luca Lotti, sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, se non seguiti i contributi e interventi programmati di rappresentanti del Parlamento, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Interna-

zionale, del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di Unioncamere e del Sistema camerale italiano all'estero.

Concluderanno l'incontro Andrea Olivero, vice ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, e, da confermare, Ivan Scalfarotto, sottosegretario di Stato al Ministero dello Sviluppo Economico.

"Il Comitato permanente Italiani nel Mondo e Promozione del Sistema Paese della Camera dei Deputati con questa iniziativa torna sul tema dell'internazionalizzazione già affrontata, nel recente passato, con interlocutori istituzionali e rappresentati di comunità d'affari all'estero, per evidenziare il peculiare contributo che può venire dalla rete dalle business community nel mondo", spiega il presidente Porta. "Anche in questa occasione il Comitato ha considerato l'Associazione delle Camere di Commercio italiane all'Estero un referente privilegiato per l'ampia rete di soggetti associativi e di operatori promossa nel contesto globale, per la quantità e la qualità delle esperienze acquisite e per l'incisiva funzione di ponte tra le imprese italiane e quelle estere, in particolare nelle realtà in cui è più consistente il retroterra emigratorio".

"La scelta compiuta", continua il parlamentare italo-brasiliano, "è stata quella di far conoscere ed evidenziare alcune buone pratiche già realizzate in ambito internazionale, che



possono costituire, se non un modello univoco, quantomeno un convincente segnale delle possibilità di iniziativa e di interrelazione da indirizzare concretamente al sostegno di nuovi percorsi di internazionalizzazione. Queste opportunità possono essere adeguatamente colte se riconosciute e attivamente utilizzate nei programmi di internazionalizzazione che il Governo Renzi ha adottato come uno dei fattori prioritari di ripresa del Paese".

"Il seminario promosso dal Comitato italiani nel mondo e Promozione del Sistema Paese", afferma Fabio Porta, "è stato costruito sul confronto tra operatori economici e commerciali all'estero e rappresentanti di Assocamerestero, rappresentanti di governo e parlamentari italiani. Tra questi", conclude, "si è sollecitata una presenza più diretta degli eletti nella circoscrizione Estero in ragione della loro conoscenza delle realtà effettuali e del dialogo che possono favorire tra gli interlocutori metropolitani e quelli esteri". (con informazione dell'Aise)

@piazzaitaliaVz

In lutto a Maracay la comunità italiana in Venezuela per la Signora Franca Rasetta Michelangelo

di Gianfranco Di Giacomantonio



Il 21 giugno è venuta a mancare la Signora Franca Rasetta Michelangelo, una donna, una moglie, una madre ed un'artista di una sensibilità unica. Compagna inseparabile di Francesco Michelangelo, insieme hanno segnato la storia della comunità italiana in Venezuela, ci stringiamo alla famiglia, di cui ci hanno fatto sentire sempre parte, in questo doloroso momento. Un abbraccio a Pierluigi Pier Luigi Michelangelo, Anna Ana Michelangelo, Donatella, Franco Franco De Antoniis, Michele Miguel Tortola ai nipoti grandi e piccini.

Noi la vogliamo ricordare con questa nostra ultima foto realizzata il giorno dell'80esimo compleanno di Francesco. Buon viaggio Signora Franca.

@piazzaitaliaVz

ASSOCIAZIONE UNIONE DEGLI ITALIANI NEL MONDO DEL VENEZUELA

Nuestros servicios:

Ciudadanía Italiana, Solicitud de Partidas de Nacimiento, Actas De Matrimonio, Actas de Defunción, Código Fiscale Reconstrucción Árbol Genealógico

Sucesiones – Particiones- Asistencia Jurídica - Consultoría Trámites y Legalizaciones de Documentos

TRADUCCIONES (Italiano - Español - Italiano) por Intérprete Público Oficial.

**Apoyando con experiencia y dedicación
a nuestra Comunidad Italo-venezolana!**

Lic. Enza de Michele

Responsable de la Coordinación de la UIM

Av. José Félix Rivas Edif. Meromary, Piso 1, oficina 1A y 1B.
Chacao, cp.1060. Caracas- Venezuela
Tel. 0212/264.50.50 – 266.17.74
correo@: v.d.traduzioni@gmail.com
www.uim.it



Espresso il cordoglio mio, del Comites di Caracas e degli Italiani del Venezuela, all'Ambasciata d'Italia, Al Consolato Generale d'Italia e soprattutto alla famiglia del nostro diplomatico

Dr. Mauro Monciatti

Ugo Di Martino
Presidente Comites di Caracas

Tragica scomparsa del Coordinatore Amministrativo

Mauro Monciatti
in Venezuela



"L'Ambasciata d'Italia a Caracas esprime profondo cordoglio e si unisce al dolore dei familiari per la scomparsa del Coord. Amm. del Consolato Mauro Monciatti"

Choque de trenes en Italia: 27 muertos y más de 50 heridos

Investigar y depurar responsabilidades. Así se ha manifestado el primer ministro italiano Matteo Renzi tras el choque frontal de dos trenes en el sur de Italia.

Bari (Italia) - Unas 27 personas han muerto y varias decenas han resultado heridas por el choque de dos trenes en la región italiana de Apulia, en el sur del país. Los equipos de bomberos siguen trabajando entre los escombros sacando los cuerpos, por lo que podría aumentar la cifra de fallecidos. El siniestro ha tenido lugar entre las localidades de Corato y Andria, en una zona de vía única por la que pasan cada día decenas de convoyes. Hasta el lugar se ha desplazado un amplio equipo de emergencias, así como agentes que ya trabajan para averiguar lo ocurrido.

Los medios locales han informado de que los trenes siniestrados, con cuatro vagones

cada uno, cubren rutas regionales y viajan habitualmente con numerosas personas a bordo, si bien no existe una estimación aproximada de cuántos pasajeros podrían haberse visto afectados.

Investigar y depurar responsabilidades. Así se ha manifestado el primer ministro italiano tras el choque frontal de dos trenes en el sur de Italia. Un choque que deja al menos veintisiete muertos y medio centenar de heridos, algunos de ellos de gravedad. Cifras, por tanto provisionales que podrían ir evolucionando con el paso de las horas. Dada la gravedad de lo ocurrido Renzi acortaba su viaje oficial a Milán y se desplazaba a la zona.

"La biblia dice que tiene que haber tiempo para todo. Ahora es tiempo de llorar, de estar con las familias, de mostrar humanidad ante el dolor. En los próximos días vamos a exigir que se esclarezca lo que ha sucedido y se depuren posibles responsabilidades", señaló el primer ministro italiano, reseña Euronews.

Las causas son todavía un enigma. La tragedia se produjo en torno a las once y media de la mañana de este martes en medio de un paraje árido y deshabitado, cuando

ambos trenes viajaban por la misma vía única en la región de Apulia, entre las localidades de Andria y Corato. Ambos convoyes constaban de cuatro vagones cada uno. El accidente sorprendía a los viajeros que aún no se explican lo sucedido.

"Estaba escuchando música cuando, de repente, me encontré en suelo y no podía moverme. El controlador estaba junto a mí y tampoco podía ponerse de pie, así que tuvimos que esperar a que vinieran a ayudarnos", dice uno de los pasajeros afectados. Durante toda la noche los servicios de emergencia han estado trabajando en busca de posibles supervivientes. Ya se habría localizado, además, la caja negra de uno de los trenes. Una caja que podría desvelar lo ocurrido.

Un fallo humano, detrás del choque frontal de dos trenes en Italia

Todo apunta a un error humano. Al parecer, uno de los maquinistas no esperó a que pasara el otro convoy por un tramo recto de vía única. Era una ruta muy usada cada día por

estudiantes y trabajadores de la región, Apulia, en el sur del país. Como telón de fondo, el anticuado estado de la red ferroviaria, que data del siglo XIX y que tiene numerosos tramos como el afectado: de vía única.

Unas 26 personas han muerto y varias decenas han resultado heridas por el choque de dos trenes en la región italiana de Apulia, en el sur del país. Los equipos de bomberos siguen trabajando entre los escombros sacando los cuerpos, por lo que podría aumentar la cifra de fallecidos.

El siniestro ha tenido lugar entre las localidades de Corato y Andria, en una zona de vía única por la que pasan cada día decenas de convoyes. Hasta el lugar se ha desplazado un amplio equipo de emergencias, así como agentes que ya trabajan para averiguar lo ocurrido. Los medios locales han informado de que los trenes siniestrados, con cuatro vagones cada uno, cubren rutas regionales y viajan habitualmente con numerosas personas a bordo, si bien no existe una estimación aproximada de cuántos pasajeros podrían haberse visto afectados.

@piazzaitaliaVz



Roberto De Giorgi

L'Italia a binario unico e le stragi ferroviarie

Puglia, Renzi: "Verranno attribuite le responsabilità".

Recuperata una "scatola nera" 27 morti solo 23 ancora i riconosciuti, 50 i feriti

Bari (Italia) - E' strage italiana, da più parti si insiste su questo punto: sei anni per un esproprio, tre anni in appalto per il doppio binario. Al di là della causa esplicita del disastro ferroviario, errore tecnico o umano che sia. Va detto, va chiarito, ora più che mai, che i treni dei pendolari del Sud hanno lo stesso valore dell'Alta velocità. Che, anzi in uno stato democratico valgono di più, anche in termini di voti. Che l'alta velocità ha un senso se arriva a Reggio Calabria e a Lecce. Infine che il binario unico è retaggio antico, segno di vetustà del sistema ferroviario, eppure la maggior parte del sistema ferroviario italiano è a binario unico. Come riporta il Corriere: "Sono a binario unico tutte le linee della Val D'Aosta, oltre il 90% di quelle di Molise e Basilicata, oltre l'80% di Sicilia e Sardegna. Lo è anche la tratta dell'incidente di ieri in Puglia. In teoria dovrebbero essere riservate alle zone dove c'è un traffico di passeggeri e convogli limitato, in pratica non è sempre questo il caso: sulla frequentatissima Genova-Ventimiglia, ad esempio, i treni si spostano ancora su un solo binario".

Detto questo cosa aggiungere di più se non lo sconcerto di avere ancora da contare morti e feriti a causa di un sistema globale dei trasporti pubblici arretrato?

Anzi, è proprio come sistema che siamo carenti, più propensi a parlare di priorità che riguardano la Tav e meno di quelle centinaia di cantieri da attivare per mettere sul giusto binario il paese. Altro aspetto è questo unico ricorrente nelle ferrovie italiane: tutti ricorderanno le proteste e gli

scioperi contro l'unico conducente che per stanchezza, sui lunghi tratti, per malori, ecc possa essere sostituito dal secondo. Quanti incidenti accadono per questo? Oltre mille e duecento sono i morti degli ultimi cento cinquant'anni di storia delle Ferrovie Italiane, compreso i parziali 27 di Corato-Andria come primato degli ultimi 50 anni.

Puglia, Renzi: "Verranno attribuite le responsabilità".

Recuperata una "scatola nera"

Si è recato sul luogo del disastro il premier Renzi, per verificare la situazione e soprattutto per dare conforto alla gente, alle squadre di soccorso che ancora cercano tra le lamiere sperando di poter trovare qualcuno che sia vivo.

Su quella maledetta linea a binario unico tra Corato ed Andria. E' aggiornato a 27 morti e 50 feriti il bilancio della tragedia. Ma le operazioni di re-

cupero andranno avanti tutta la notte ed è probabile che le cifre cambino lo scrive in una nota l'agenzia europea Euronews.

La Polfer di Bari intanto ha recuperato intatta la "scatola nera" del treno proveniente da Bari, che sarà di primaria importanza per lo sviluppo delle indagini. Da lì sarà infatti possibile risalire alla velocità a cui viaggiava il treno e ricostruirne tutti i movimenti prima del tragico impatto. Quella del convoglio proveniente da Barletta invece sarebbe andata distrutta nell'impatto.

Di "tragedia inammissibile" ha parlato il capo dello Stato, Sergio Mattarella. Il ministro dei Trasporti, Delrio ha annunciato che verrà istituita una commissione d'indagine.

@piazzaitaliaVz



Tragica scomparsa del Coordinatore Amministrativo

**Mauro Monciatti
in Venezuela**



Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale esprime profondo cordoglio e si unisce al dolore dei familiari per la tragica scomparsa avvenuta a Caracas del Coordinatore Amministrativo Mauro Monciatti

Piazzaitalia



L'ultima foto da me scattata al dr Mauro Monciatti (secondo a sinistra in giacca scura), durante il Comites del 14 maggio, un toscano della provincia di Siena, di Sinalunga.

Espresso il cordoglio mio di mia moglie Nunzia Auletta e della redazione di Piazzaitalia el periodico de los italovenezuelanos, all'Ambasciata d'Italia, Al Consolato Generale d'Italia e soprattutto alla famiglia del nostro diplomatico dr Mauro Monciatti.

Umberto Calabrese Direttore Piazzaitalia

Evento Culturale COM.IT.ES. Caracas 15 giugno 2016

In occasione del 70° Anniversario della Repubblica Italiana, si è svolto nel Centro Italiano Venezuelano di Caracas un "Atto Culturale" dove hanno partecipato le scuole di Caracas italo – venezuelane (Collegio Patria, Collegio Amerigo Vespucci, Collegio San Francesco d'Assisi, Collegio Madonna di Pompei, Collegio San Marco e Collegio Bolívar e Garibaldi), che insegnano lingua e cultura italiana (insegnamento di lingua e cultura italiana Legge 153), sono stati presenti in tale evento: Il Console Generale: Dott. Mauro Lorenzini, La Direttrice

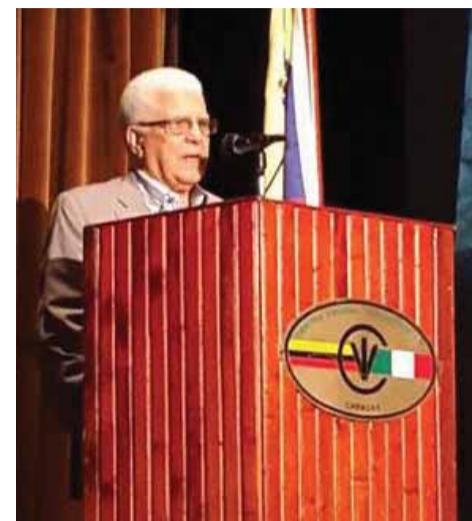
Dell'Istituto Italiano di Cultura: Dott.ssa Erica Berra, il Presidente Del Centro Italiano Venezuelano di Caracas: Sig. Carlo Villino, il Presidente del COM.IT.ES. Caracas: Dott. Ugo Di Martino, Vice Presidente del COM.IT.ES. Caracas: Dott.ssa Teresina Giustiniano, i membri del COM.IT.ES. Caracas: Sig. Michele Buscemi e Sig. Pietro Caschetta, il Segretario COM.IT.ES. Caracas: Prof. Claudio Milazzo, responsabile di tale evento.

Sono intervenuti per un breve e significativo discorso riguardante l'importanza dell'insegnamento

della lingua e cultura italiana nel mondo e dell'importanza del 70° Anniversario della Repubblica Italiana, lo stesso intervento è stato fatto dal Console Generale Dott. Mauro Lorenzini e della Direttrice Dell'Istituto italiano di Cultura di Caracas.

Un grazie particolare per la riuscita dell'evento va alle scuole che hanno partecipato, in speciale al Collegio Bolívar e Garibaldi per la sua Banda Musicale che è un orgoglio per la comunità italiana.

@piazzaitaliaVz



GelatoMio

Abierto de miércoles a domingo
de 11:00 a 19:00

HELADERÍA ARTESANAL ITALIANA

Calle San Pedro, N° 144, Sorocaima, La Trinidad, Baruta
Telfs./Fax (0212) 945.3674 Y 492.7370

ITALUIL
Il Patronato dei Cittadini

Alcuni dei nostri servizi:
Domande di pensione di vecchiaia/superstiti,
Domande di Riscatto di Lavoro
Assegni Familiari, Maggioranza Sociale,
Dichiarazione Redditi

Av. Las Acacias con Sabana Grande, Torre Lincoln, Local K, PB Mezzanina.
Plaza Venezuela - Caracas
Telefoni: 0212 - 793.1836 / 793.0420 / Fax 781.5979
email: caracas@pec.italuil.it - webpage: www.italvenezuela.com

Caracas - Mérida - San Cristóbal - Valencia - Cagua - Los Teques

RIF: J-31091303-3

Lanzadores Medievales de Banderas, por los 70 años de la República Italiana

Grupo Sbandieratori de la ciudad de Sermoneta, Lazio, en la Plaza Los Palos Grandes de Chacao

Caracas 02 de Junio - Con motivo de conmemorar los 70 años de la fundación de la República italiana el Grupo Sbandieratori (Lanza-

dores medievales de Banderas), Duca-to Gaetani, città di Sermoneta, Lazio, en las Plaza Palos Grande en Alcaldia de Chacao, fue una gran sensación,

muy querido por la gente. Quien vino corriendo desde las calles cercanas, en la plaza de Los Palos Grandes escuchar el sonido de los tambores y trompetas,

un espectáculo típico italiano, aquí en el Caribe fue muy apreciado.

@piazzaitaliaVz



Del 2 al 5 de junio en la Plaza Los Palos Grandes

Italia celebra 70 años de la fundación de la República en Chacao

Con motivo de conmemorar los 70 años de la fundación de la República italiana gracias al referéndum histórico que abolió la monarquía, una vez finalizada la Segunda Guerra Mundial, un diverso grupo de organizaciones italianas en Venezuela, entre las cuales se encuentran el Istituto Italiano di Cultura de la Embajada de Italia en Venezuela, Italicos.com. La Fundación Vagnoni, la Cámara Venezolana Italiana (CAVENIT) con el apoyo de varias otras organizaciones italianas en Venezuela, se realizará, en alianza con Cultura Chacao, el Festival Itálico, del 2 al

5 de junio. La Plaza Los Palos Grandes será el epicentro, con distintas actividades orientadas a celebrar la cultura, la música, la gastronomía y las tradiciones de Italia.

Estuvieron presentes S.E. Silvio Mignano Embajador de Italia, Alcalde de Chacao Ramón Muchacho, el Console General de Italia Mauro Lorenzin, la directora Istituto Italiano de Cultura Erica Berra, il Presidente del

Comites de Caracas Ugo Di Martino Alfredo D'Ambrosio Presidente Cámara de Comercio Venezolano Italiana, y el Presidente de CIV de Caracas Carlos Villino.

@piazzaitaliaVz



Gli chantilly della pasticceria Pironti

Antonio Nazzaro
@piazzaitaliaVz

I suoi trent'anni danzanti tra uno scalino e l'altro, erano quasi un insulto per l'uomo che dietro ai ray ban dalla barba bianca e assediato da una calvizia lenta come un calvario, la guardava tra il desiderio e la tenerezza di un bambino che guarda gli chantilly della pasticceria Pironti dagli odori da piaceri inafferrabili.

Aveva raggiunto quell'età di mezzo che sembra quasi farti adolescente, quando non riesci a capire che spazio occupi in questo su e giù, cercando di possedere la vita come una donna desiderata. Quasi un ululato a una luna crescente in un grido inevitabilmente calante. E quelle gambe bianche e lunghe che sfacciate gli fanno l'occhiolino sono un miraggio del desiderio. L'occhio chiaro dalla pupilla grande che quasi non vede appanna la colorata lente.

Nonostante la distanza degli occhiali, tra i capelli lunghi e mollemente appoggiati sulla spalla si disegnava un sorriso divertito, come se avesse indovinato il fantastare in cui si muoveva e lui si accorse che la sua mania di muovere le sopracciglia disegnava e accompagnava ogni movimento di quel sogno semplice di gonna corta e seno nascosto così bene da potersi vedere a disegnare il vento di un caldo caraibico.

Il tempo come stanco del calore si prendeva una pausa, la luce bianca giocava ad annullare qualsiasi fondo e nel tremolare bianco il corpo era il lieve vestito nero ed irrefrenabili tagli d'ombra disegnavano braccia e volto e gli occhi. Lui nella pausa dell'infinito sem-



bra sembrava allungare le dita a sfiorare il volto ma si dissolvevano nella luce.

Finalmente un tavolino dove aggrapparsi per ritrovare il tempo, per spostare lo sguardo mentre lei disegna un movimento al sedersi come la resa di un cigno che abbasca il collo lungo che sembra sostenere il volo dei colibrì. Quand'è che ho fumato l'ultima volta? Meglio accendere che l'amaro consueto riempia la bocca, come un ritorno a questo niente di anni.

E parte inevitabile il gesto lento, ma non troppo, di muovere verso l'incerto che s'apre allo sguardo al sistemarsi dei ray ban sul tavolino. La nudità degli occhi, la decisio-

ne perdente e perduta di sostenere lo sguardo di chi non vede, ma solo illumina la distanza perfetta, maledettamente perfetta per uno sguardo appiattito e deformato come un ritratto fatto con il flash. Se passasse il tempo in calzamaglia rossa e fulmine si farebbe portare via.

Lei parla di terre lontane e nuovi orizzonti e lui sorride arenato nel territorio dei suoi occhi alla frontiera con quella piccola smorfia che accompagna ogni parola. Le sue mani dai gesti trattenuti e sciolti accompagnano il passare di passeri azzurri e sente il desiderio irrefrenabile di farsi aria per rubare carezze non date. E' un gesto

veloce quello che rimette la distanza dei ray ban a nascondere un brillare goduto dell'occhio.

Lei guarda il dispiegarsi della città tra gli alberi, mentre le sue dita giocherellano con il bordo di un bicchiere che sembra ondeggiare al loro passare e, dietro il verde vetro, un uomo marinaio in secca sente fremere la barba a una brezza marina che sale dai capelli di lei che trattengono il cielo. Si volta in un sorriso ignaro del tutto e lui è uno sguardo che potrebbe essere lontano ma va all'indietro.

Sono poche le donne che si fanno nostalgia e poi non sai mai se hai nostalgia di loro o di quello che eri tu con loro, pensieri che s'infrangono sui suoi seni perfetti per farsi tra loro accarezzare i capelli, almeno quelli rimasti. Ogni domanda è una sospensione del sogno, i ray ban ogni volta sembrano sorpresi, ma rispondono quasi con nonchalance, mentre dietro di loro si disegnano acrobazie sul filo teso dell'erotismo silente.

Lei muove la testa come a raccogliere i capelli nel vento, allunga le braccia intorno al mondo e lui ne sente il calore...goccia di sudore a scavalcare le rughe della fronte e i ray ban vanno indietro per raccoglierla. La cameriera dallo sguardo scocciato di fine turno chiede se vogliamo altro o il conto. Sicuro dico: il conto per favore. Un caffè sono 250 bolivares. I ray ban s'allontanano nella seconda fila di tavolini, una sconosciuta sorride.

@piazzaitaliaVz

SEÑOS AYUDA



Av. Río de Janeiro, Las Mercedes, Edificio ELE, Piso 1, oficina 3, Caracas, Venezuela.
+58 212 993.9892 / +58 212 993.0794



SenosAyuda Asociación Civil



@SenosAyuda

John Fante

Al oeste de la cultura obrera ítaloamericana de Juan Arabia

Parte 1

Cuando Edward Thompson, Raymond Williams y Richard Hoggart se embarcaron rumbo a la reinterpretación del concepto de cultura dentro de la sociedad de masas de la modernidad, volvieron a un viejo y superado tema dentro del ámbito de la filosofía: la vuelta a lo cotidiano, es decir, a la existencia. El concepto abstracto de cultura promulgado por el Existencialismo y la Fenomenología era una interpretación de la cultura y de la existencia radicalmente alejada de lo cotidiano.

La realidad misma –dos guerras mundiales, migraciones masivas, nuevas organizaciones de las clases sociales– llevó a nuevos autores a reformular algunas de las herencias de un marxismo ortodoxo que fijaba sobre el aire de lo material un castillo en el que se constituyan todos los procesos sociales.

Pero no se trataba sólo de una discusión teórica ni mucho menos. Lo que estaba en juego –ya desde autores como Theodor Adorno y la teoría crítica de la Escuela de Frankfurt– era la irrupción de algo más que un nuevo tipo de sociedad. Se trataba de un nuevo correlato de los cambios sociales reflejados ahora

en la cultura: el advenimiento de la nueva cultura de masas. Rasgo peyorativo, sin dudas, si bien el término ha presentado antagónicas acepciones a lo largo de la historia. Como indica Raymond Williams, masa, en una de



Juan Arabia quando faceva il cameriere

sus acepciones, es la palabra moderna para designar a la multitud de muchas cabezas, a la turba ignorante, voluble.



Al menos para esta escuela, la nueva cultura podía explicarse por medio de una inversión del castillo de antaño; explicar los fenómenos de un posindustrialismo en el que la conciencia colectiva se inserta y da

origen a la industria de la conciencia.

Pero también –y mucho tiempo antes en Gran Bretaña– un movimiento hoy conocido como Culture and Society comenzaba –en autores como el célebre y talentoso Thomas Carlyle– a bosquejar la gran pérdida que producía esta nueva situación histórica, invocando uno de los tesoros más hermosos de la literatura universal: la idea del héroe como hombre de letras.

El hombre de las letras, el poeta, se presentó así como el único salvador en medio de una sociedad anárquica y alienadora, y llevó a que autores como Matthew Arnold esbozaran posteriormente una filosofía de la educación. El remedio era volver a los autores clásicos, a la época isabelina y –para decir aún menos– a la figura primordial de un determinado momento histórico:

Shakespeare.

El estudio de los grandes literatos ingleses se presentó como la única manera de purificar las almas de una sociedad contaminada por sus productos culturales fabricados en serie.

Fue un discípulo del mismo Arnold, Frank Raymond Leavis, quien esbozó una de las realizaciones más duraderas de los estudios literarios, y quien por supuesto los consagró

académicamente. Sin embargo, estos debates fueron los velos de una mediación para autores como George Orwell o Harold Laski, los mismos que comenzaron a privilegiar el término clase a la hora de reflexionar sobre la problemática.

Este giro fue el que influyó y dio lugar a las concepciones amplias de cultura de Richard Hoggart, Raymond Williams y Edward P. Thompson, herederos de la tradición de William Morris. La cultura fue entendida entonces como un proceso social total, en el que la ideología de una clase no sólo se proyecta sobre ella

misma, sino que también determina –con relativa autonomía– al conjunto de todas las estructuras sociales. Esta ampliación del término enalteció el componente dinámico del proceso. La cultura dejó de ser algo acabado, fijado, establecido, inalterable. Es un momento que sucede como lo vivido, de oposición entre los distintos valores y experiencias de clase, incluso dialógico, como proponía Bajtín.

El rasgo de valentía de estos autores fue levantar el velo y decir que existen otras verdades además de aquellas que se manifiestan como las únicas y legítimas. Existe una oposición a ellas mismas, una experiencia que narra la historia desde otros lugares. Lo importante aquí es leer no sólo la resistencia de dicha clase, sino también cómo estos mismos elementos se fueron incorporando dentro de la cultura de élite.

El arte, por tanto, concentró algo más en su cielo que vientos frescos y tonificantes. Y es que John Fante decidió contarnos su experiencia mediada por la cultura de un determinado momento histórico: la cultura obrera ítaloamericana.

Esta cotidianidad en el autor resulta crucial, no sólo para resaltar el componente historiográfico de su narrativa, sino también para comprender, precisamente, cómo esa misma historia no puede ni debe aislarse de las relaciones de clase que la constituyen.

@piazzaitaliaVz

ITAL TV

SENZA PARABOLA

consigliato da Mauro Nardi

I MIGLIORI CANALI TELEVISIVI DIRETTAMENTE DALL'ITALIA

50 CANALI

Attivazione e spedizione \$ 150,00

Primi 2 mesi gratis

A soli \$ 15.00 al mese

ventas.piazzaitalia@agoramagazine.it



Electronic Service A.S.1.,c.a.

Servicio técnico especializado

**SAMSUNG
SONY**

Alejandro Sarmiento
Director General

0416-637.6609 /

0414-110.2717

ajsarmiento@cantv.net

aj_sarmiento@hotmail.com

Wilmer Sarmiento
Gerente de Operaciones

0426-904.8947

wsarmiento07@cantv.net



Av. Ppal. de Maripérez con 2a transversal,
Edif. Electronic Center,
PB, local I
Telf. 0212-793.2103
Caracas



Peligro a Alcabala,
Torre Alcabala, Sótano
frente a la Clínica
Venezuela
La Candelaria
Telf. 0212-578.4305
Caracas

Venezolanos exponen en Festival Contemporáneo de Arte Caravan Art Forum 2016

Marisela Montes

Los artistas venezolanos Annette Turrillo, Karim Borjas, Pedro Morales y Carlos Marcano, se encuentran actualmente exhibiendo sus propuestas creativas en una exposición que se presenta simultáneamente en tres de los más prestigiosos centros de arte de Georgia, como parte del International Contemporary Art Festival, Caravan Art Forum 2016, inaugurado recientemente por el presidente de ese país Giorgi Margvelashvili.

Además de estos cuatro venezolanos, en esta exposición participan otros 16 artistas visuales de Francia, Italia, Grecia, Lituania, Letonia, Ucrania, Turquía, Inglaterra, Rusia y Kazajstán, todos seleccionados por los comisarios de Art Forum.

Cuatro muestras en torno a los paisajes urbanos conforman la exposición: la primera de ellas se exhibe en el Museo de David Kakabadze Contemporary Museum of Art en la ciudad de Kutaisi, y está compuesta esencialmente de instalaciones; la segunda es en el State Historical Museum y contempla un conjunto de cubos con las obras de cada artista; la tercera muestra se trata de una selección fotográfica en la Casa de los Aristas de Kutaisi (Galería Varla); y la cuarta es de Street Art, con diferentes instalaciones, grafitos y vallas de

gran formato, ubicadas en el exterior de los espacios públicos.

De Annette Turrillo destaca la obra "Inmanencias", seleccionada para la muestra en el Museo de David Kakabadze Contemporary Museum of Fine Arts. La obra está basada en la reflexión sobre la esencia del ser humano, utilizando el rostro como ícono y reflejo de nuestro mundo interior, según afirma la artista.

"Es en este sentido que quiero hacer incidencia en mi trabajo plástico, la reflexión sobre la presencia del hombre en el mundo y su esencia. La imagen silenciosa, introspectiva de la obra, interpela al espectador a reflexionar sobre su propia existencia y condición, a modo de revelación, invitándolo a percibir la presencia de su Ser, sumergiéndolo en otra temporalidad, en meditación de sí mismo, en la que él cesa precisamente de ser espectador para volverse coautor de la obra que contempla".

Karim Borjas por su parte, presenta una inmensa instalación titulada 'Fragmentación del Tiempo', compuesta de 56 láminas fotográficas que se superponen y levitan como una suerte de penetrable en el cual se deja entrever la imagen de un hombre, una segmentación alegórica



Annette Turrillo « Inmanencias » (triptico) 200 x 300 cm, tecnica mixta/tela, acrílico. 2016

rica del tiempo como testimonio de nuestra diáspora.

"En esta serie reciente, la obra revela formas esculpturales que dan otra concepción de la puesta en escena de la fotografía, la cual se transforma en estructuras tridimensionales que toma su sitio en el espacio donde la imagen pasa a un segundo plano".

El International Contemporary Art Festival, Caravan Art Forum 2016, es organizado por la ciudad de Kutaisi, el Ministerio de la Cultura, el Centro de Patrimonio Cultural de Georgia, el Museo de Arte Contemporáneo de Tesalónica



Estado, con el apoyo de la Embajada de Francia, el Instituto Francés, y Apollonia Centro de Intercambios Culturales Europeos de Estrasburgo, Francia.

@piazzaitaliaVz

Se realizó encuentro en pro de la Ley de Ejercicio de la Arquitectura

Marisela Montes

El Colegio de Arquitectos de Venezuela (CAV), reactiva los escenarios en pro de la Ley de Ejercicio de la Arquitectura, anteproyecto que fuera introducido en la Asamblea Nacional en 2012, en un encuentro realizado en los espacios del Club Campestre Los Cortijos.

La presentación fue realizada por la arquitecta Marianella Genatios, presidenta del CAV, y la conferencia estuvo a cargo del arquitecto Tomás Pérez Calderón y del abogado Juan José Molina.

El avance de esta iniciativa se fundamenta en dos pilares principales: el apoyo político y la participación activa del gremio. Según los expositores, la situación política vigente, con el cambio de panorama en la Asamblea Nacional hace viable la aprobación de la ley. Por ello, durante todo este tiempo el CAV ha continuado con las labores de difusión y llamado a debate del anteproyecto, al igual que estar atentos a la primera discusión en dicha Asamblea, cuando sea que esto ocurra.

En el evento se revisaron elementos pertinentes al anteproyecto de Ley, así como también, antecedentes de anteproyectos realizados, marco legal vigente, referencias internacionales y el estado de la ley ante la Asamblea Nacional.

El arquitecto Tomás Pérez Calderón recordó casos internacionales de situaciones similares que han afectado el marco legal de la arquitectura, como lo referido a la situación en Colombia, Brasil y España. Distintos países y realidades, en donde el denominador común ha sido la regulación de la práctica profesional a través de leyes eficaces y favorables para el ejercicio profesional.

También señaló la indiscutible relevancia de la activación y participación de los colegas en la configuración y defensa de dicho instrumento legal; pues se evidencia la defensa activa del gremio en los ejemplos internacionales a los que se hizo referencia a manera de ejemplos.



Por su parte, el arquitecto y abogado Juan José Molina recalcó la necesidad de participar activamente en el proceso, recordando que la aprobación del instrumento legal pasará por una primera y segunda discusión, donde es indispensable la participación activa y consciente de todo el gremio.

Surgieron distintas intervenciones, donde destacaron la del Decano de la

Facultad de Arquitectura de La Universidad Central de Venezuela, Arq. Gustavo Izaguirre, y la de la Ex Presidente del CAV Arq. Aurora Zapata, quienes recalcaron la importancia de la Ley, la disposición de trabajar unidos como equipo, la necesidad de la validación académica nacional e internacional, así como también los alcances que la nueva Ley debe contener.

La Junta Directiva Nacional del CAV agradeció a los participantes así como al Restaurant Tsubaki, del Club Campestre Los Cortijos por su apoyo para este encuentro, dejando por sentado el objetivo de lograr la aprobación de la Ley que agrupe al gremio de arquitectos, manteniendo un debate activo, participativo y permanente en este proceso, de manera de concluir esta asignación pendiente, muy necesaria para el gremio y la arquitectura en Venezuela.

@piazzaitaliaVz

La geometría como sostén del vacío

Un lugar privilegiado al vacío, como un componente más de cada obra de arte. Esta inclusión propone, además, la búsqueda incansable por la construcción de sentidos sociales nuevos a través de lo visual

El interés de Iván por las artes visuales se remonta a los últimos años de su escuela primaria. Aún hoy sigue viva aquella fascinación que sentía al mirar las pinturas y esculturas de las casas e instituciones culturales que visitaba en La Asunción (Isla Margarita), ciudad donde nació y a la que siempre retorna. Si bien siempre ha estado interesado en el arte, no sería hasta finales de los de los años '80, después del tránsito temporal por la Facultad de Odontología de la Universidad Central de Venezuela, y la Escuela de Biología Marina de la Universidad de Oriente, cuando decide iniciar su carrera como artista plástico.

Comenzó asistiendo a varios talleres de dibujo y pintura, realizando prácticas que aumentaron el interés por el arte y ayudaron a despertar una vocación que siempre estuvo latente. En ese momento tomó la decisión de matricularse en el Instituto de Diseño de Caracas, y realizó otros cursos de pintura, escultura y artes gráficas en varios centros de Venezuela y México. Su trabajo siempre ha estado motivado por la necesidad de abordar temas y problemas que le ocupan y preocupan para crear sentido por medio del arte. Para Iván, la creación artística es una manera de entender e interpretar la vida. Como él mismo lo llama: "Un camino de conocimiento a la 'ultimidad' de las cosas".

Las técnicas y los materiales empleados en sus obras siempre han dependido de las diferentes propuestas desarrolladas en el curso del tiempo. En la etapa inicial trabajó la pintura sobre tela, la talla en madera y la fundición en bronce. En la actualidad, las obras son estructuras realizadas con mdf, o metal cubiertas con pintura acrílica. Sin embargo, estas técnicas no han supuesto la desaparición del papel como soporte, un material al que siempre vuelve ya que sus an-

tecedentes como diseñador gráfico, dibujante y grabador mantienen viva su presencia.

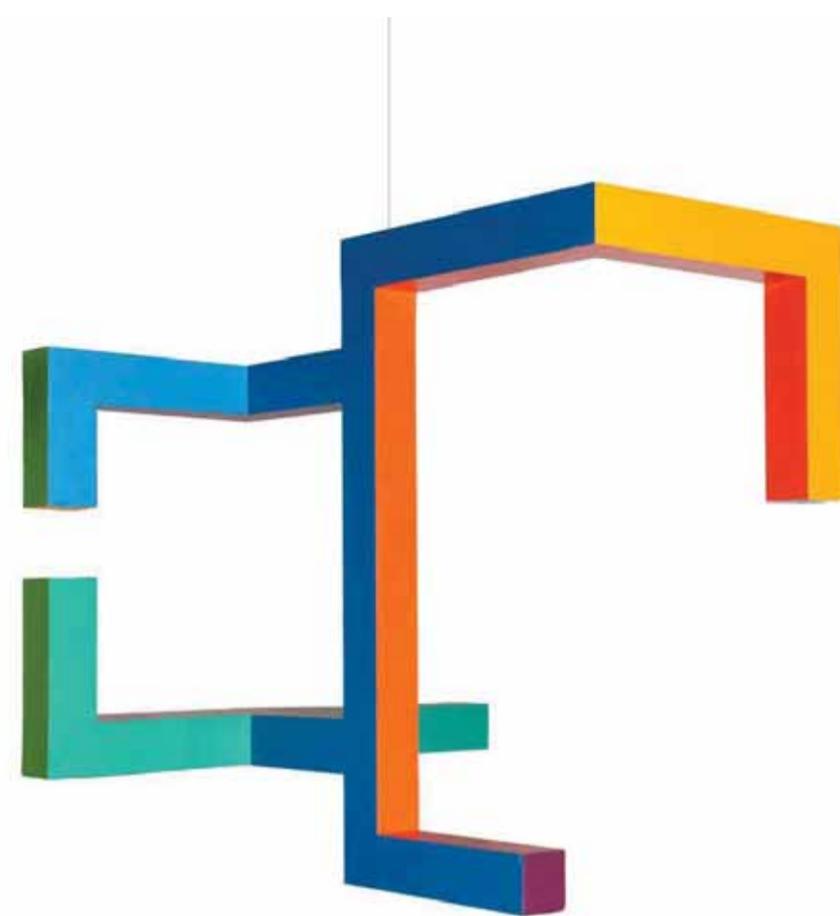
En este sentido, la obra de Rojas ha evolucionado desde que partió con la figuración sintética hasta llegar a la abstracción geométrica sensible.

Autodenominada por él como "sensible" porque, aunque hay una estructura formal determinada, "aún persisten ciertas expresiones gestuales que derivan de las técnicas pictóricas en cuanto al modo de emplear el color", explica Iván. Pero, los cambios de técnicas, materiales y resoluciones plásticas han mantenido una relación proporcional con la aparición de nuevas propuestas conceptuales. La geometría surge, entonces, como resultado de un proceso natural de decantación de las formas figurativas. A través del tiempo, su obra aborda problemas formales y conceptuales del arte que desembocan en una abstracción sintética de las formas y de allí al razonamiento geométrico.

Además, en este proceso, ha pesado mucho la tradición modernista del arte y la arquitectura que se desarrolla en Venezuela en la década de los años cincuenta. En esta exploración permanente, el encuentro personal con la obra de Eduardo Chillida generó un acercamiento a la escultura universal y con ella, al concepto del vacío como propuesta estética, generando un interés de investigación permanente para incluir en su propia obra.

Ausencias presentes

Al comienzo, su interés principal se centró en la representación humana y desde ahí, investigó y rindió tributo al poblador de los territorios caribeños, a su cultura, su cosmovisión. Luego de un proceso de desarrollo y creación permanente se produjo un giro hacia una visión introspectiva del ser, incluso autorreferencial, hasta avanzar a un planteamiento abs-



Signo-móvil X, 2014, pintura acrílica / mdf, 95 x 85 x 85 cm.

tracto donde se decanta por completo la figuración, para dar paso a estructuras compositivas basadas en la lógica formal. Estas prácticas derivan en las exploraciones e interpretaciones del vacío como propuesta plástica con todas sus implicaciones formales y filosóficas.

En este sentido, el vacío está planteado en sus esculturas a través de una serie de signos abstractos que responden a las leyes de la geometría. Son horadaciones que sobre el plano generan una relación dialógica entre las partes, o lo que es lo mismo entre la materia y el espacio, que en este caso se convierte en un elemento de la obra. Todas estas variables provienen de la idea de representar el silencio y la ausencia a través del vacío en la obra de arte. Esto implica considerar el vacío como una entidad proyectual de nuevas expresiones formales y espaciales.

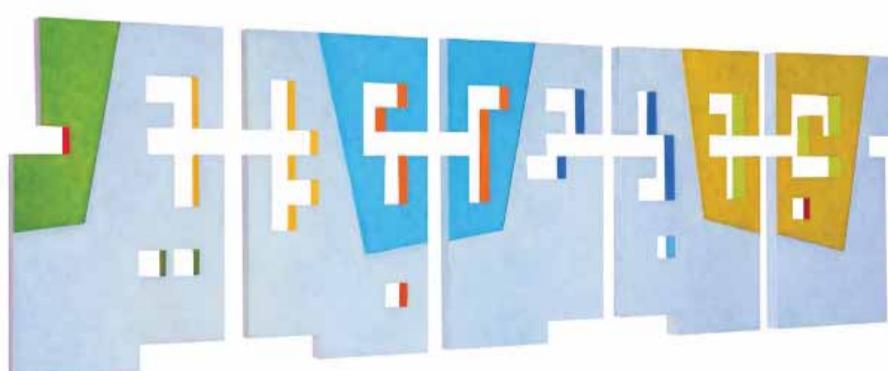
En el proceso de afrontar formalmente la abstracción geométrica, la pintura tuvo que prescindir de la representación para dar paso a la creación de una serie de signos abstracto-geométricos. Estos signos forman parte de una estructura conceptual y metodológica en la que se complementan el vacío y la materia como soporte, entendido también como "positivo y negativo" que da curso a un sistema de interrelaciones determinantes en el discurso plástico.

Los nuevos relieves y móviles, que desde hace varios años viene realizando, además de las consideracio-

nes plásticas, técnicas y estéticas, plantean un juego perceptivo que permiten a los espectadores un rol más activo. Esta dinámica, además de las percepciones visuales y las relaciones de desplazamientos del espectador y los movimientos de las piezas (en el caso de los móviles), suponen también una reflexión sobre las propiedades y conceptos de la propia obra de arte. Y, en consecuencia, aspira a su comprensión y producción de una nueva experiencia estética. Es por esto que Iván, a través de estas consideraciones filosóficas sueña con desarrollar una obra importante.

Una obra que sea producto del estudio y la investigación rigurosa, capaz de hacer reflexionar y emocionar a quien tenga la oportunidad de abordarla. Su trabajo es minucioso y comprometido. En sus palabras, "solo a través del estudio se puede llegar a conceptualizar y producir una obra significativa que procure un aporte al arte contemporáneo".

El trabajo de este artista se basa en un proceso de síntesis y desmaterialización donde la comunicación se hace cada vez más interna, donde se reflexiona por lo más profundo del ser, a través de estructuras simples que se agrupan para formar sistemas. Estos sistemas incluyen la ausencia y el vacío como parte del objeto y le otorgan una presencia propia. Presencia que es capaz de producir la reflexión y cavilación de los individuos en su propia contemporaneidad.



Código de la oquedad VI, 2014, acrílico/mdf , 80 x 240 x 5 cm.

Mario Bellini, genialità e semplicità

Umberto Calabrese

Giro del mondo con le opere di uno dei più famosi architetti italiani

Mario Bellini Architetto" - Presentazione del volume al 45° piano dell'Allianz Tower di Milano - Assoedilizia informa

Sono tre i Bellini italiani famosi nel mondo: Vincenzo (musica), Giovanni (pittura), Mario (architettura). Di quest'ultimo si è diffusamente parlato al 45° piano dell'Allianz Tower di Milano - una vista straordinaria sulla città e sulla Grande Milano - alla presentazione del volume intitolato semplicemente "Mario Bellini - Architetto": come è affascinante, nella sua semplicità, il geniale personaggio. Tra gli invitati il presidente di Assoedilizia e dell'Istituto Europa Asia, Achille Colombo Clerici.

Introdotto da una prefazione dello storico inglese dell'architettura Kenneth Frampton, il volume "racconta" attraverso 500 immagini a colori corredate da schede descrittive un vero e proprio giro del mondo attraverso edifici, musei, complessi fieristici, concorsi internazionali e allestimenti di grandi mostre, per ripercorrere l'opera architettonica di Mario Bellini. Un viaggio a ritroso nel tempo dal 2016 al 1960, per riavvolgere il "filo rosso" che lega il lavoro di questo architetto milanese, da sempre impegnato con uguale



successo in tutte le scale del progetto: piccola, media e grande. Un "filo rosso" che rende evidente un approccio all'architettura come "fatto complesso" e mai ripetitivo, lontano da una visione puramente di "immagine" del mestiere. Come dimostrano testi, citazioni, fotografie, piante, schizzi e riferimenti "altri", che accompagnano il lettore in questo emozionante doppio viaggio. le sue più importanti realizzazioni: tra

queste figurano, solo per citarne alcune, il Portello di Fiera Milano, il Tokyo Design Centre in Giappone, l'America Headquarters di Natuzzi negli Stati Uniti, la National Gallery of Victoria a Melbourne, gli Headquarters della Deutsche Bank a Francoforte, il Museo di Storia della Città di Bologna, l'edificio per il Dipartimento delle Arti Islamiche al Louvre di Parigi, e il nuovo Centro Congressi di Milano, il più grande d'Europa. Mario Bellini ha ricevuto il Premio Compasso d'Oro otto volte e venticinque delle sue opere sono nella collezione permanente del MoMA di New York.

Cosa vuol dire oggi fare l'architetto? Rispondendo alle domande della conduttrice Maxia Zandonai, Bellini ha risposto che l'architetto deve tradurre, con tenacia, un'immagine nel costruito, tenendo ben

presente che l'opera deve tenere conto dell'ambiente circostante, portare vita perché la città è cosa viva. Cosa prova lui, Bellini, quando progetta? Un'eccitazione straordinaria perché non si sa come andrà a finire. Accennando alle più importanti opere in corso, una delle più stimolanti -ha aggiunto- è il nuovo Museo del Foro Romano accanto al Colosseo, un'opera molto impegnativa perché coinvolge straordinari resti della Roma imperiale e medievale. E ancora: come vengono visti all'estero gli architetti italiani, in particolare i milanesi? Milano, anzitutto, ha un'immagine straordinaria e i suoi architetti vengono considerati dei portafortuna, da toccare.

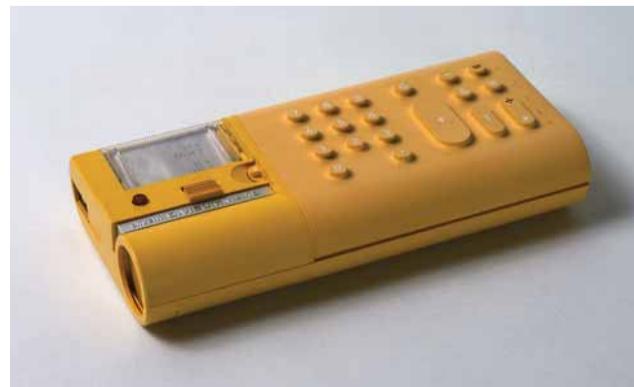
La conversazione con Bellini ha toccato altri temi. Ad esempio, come si lavora in Italia e come si lavora all'estero: da noi tutto è un po' nelle mani della fantasia dei burocrati, non si sa quando i lavori possono partire né quando si concluderanno (citato il caso del grattacielo che ospita l'evento, il cui progetto è stato approvato nel 2004 e ancora non è abitato), né è assicurata la continuità dei finanziamenti. In Germania, in Fran-

cia tutto è pianificato. Meglio lavorare per il pubblico o per il privato? Non fa differenza, la differenza fa la serietà del committente.

Un cenno merita ampiamente il luogo dove è avvenuta la presentazione del volume. L'Allianz Tower, uno dei simboli di una città dinamica che continua a crescere e innovare, è stata progettata dall'architetto giapponese Arata Isozaki con l'architetto italiano Andrea Maffei. Sulla cima del grattacielo è stata posta una copia della Madonnina affinché, come è tradizione, l'immagine sacra di Milano svetti sempre dal suo punto più alto.

Alla presentazione sono intervenuti Benito Benedini, presidente Fondazione Fiera Milano, Nicola Di Battista, direttore Domus, Andrea Maffei, architetto, Ermanno Ranzani, architetto e curatore del volume, Carlo Rossanigo, responsabile Comunicazione Allianz Italia. Tra i presenti il prof. Alberico B. Belgioso e l'imprenditore Ennio Brion.

@piazzaitaliaVz



Proyección de ¿Has estado alguna vez en la luna? del Festival de Cine Italiano 2016

3er aniversario de Cine Jardín

Caracas, 29 de junio de 2016.- La Fundación Cine Jardín celebra 3 años de propiciar la participación de la comunidad con cine, libros y deporte, y lo celebraremos con la proyección de la película ¿Has estado alguna vez en la luna? del Festival de Cine Italiano 2016 en colaboración con el Instituto Italiano de Cultura.

La proyección de ¿Has estado alguna vez en la luna? en Hacienda La Vega se realizará a las 6:30 PM, el público debe llevar silla o manta, las entradas a las proyecciones de Cine Jardín son gratuitas y para ello ampliamos nuestra propuesta gastronómica con nuevos proveedores así que el público no se tiene que preocupar por el picnic tenemos cotufas, perros calientes, refrescos y más a la venta. También ampliamos la oferta publicitaria para clientes y patrocinantes; si quieras ser cliente o proveedor escribe a jardincine@gmail.com

La entrada a la Hacienda La Vega este domingo 3 de julio es desde las 4:00 PM. Y expresamos nuestra gratitud a

Sitios Wao, por permitirnos desde hace tres años disfrutar dos domingos al mes del cine al aire libre en los jardines en esta histórica hacienda.

En esta ocasión queremos dar las gracias a todos los que han sido parte y apoyo esencial. A los medios digitales, radio, prensa, y televisión que han promocionado nuestras actividades. A los aliados que nos han apoyado con su esfuerzo y dedicación. A quienes nos han incentivado a continuar y emprender apoyándonos con sus aportes. A las embajadas, distribuidoras de películas, directores, productores, escritores y editoriales. Y a todos los voluntarios y colaboradores. Gracias a todos.

¿Has estado alguna vez en la luna? | Sei mai stata sulla luna cuenta la historia de Giulia quien tiene 30 años, trabaja en una prestigiosa revista internacional de moda, conduce un descapotable, viaja en avión privado y vive entre Milán y París. Su tía ha fallecido y le ha dejado en herencia un



cortijo en un pueblo perdido en la región de Puglia. La idea es venderlo, pero no será fácil, ya que allí está instalado Renzo, un fascinante campesino.

Año: 2015

Duración: 115 min.

País: Italia

Director: Paolo Genovese

Género: Comedia. Comedia romántica.

Guion: Paolo Genovese, Pietro Calderoni, Gualtiero Rosella.

Reparto: Raoul Bova, Liz Solari, Dino Abbrescia, Nino Frassica, Sabrina Impacciatore, Neri Marcorè.

Premios:

- Nastro d'Argento 2015. Mejor canción orig.
- David de Donatello. Mejor canción orig.
- Festival Internacional de Cine de Uruguay 2016: Focus Italia.



- Cinema Italy – Miami / Atlanta/ San Juan Italian Film. Festival 2015.
 - Festival de Cine Italiano en Brasil 2015.
 - ICFF Italian Contemporary Film Festival 2015: Special screening.
 - Los Angeles – Italia 2015
- Trailer: https://youtu.be/qhPsILamlJQ?list=PL6eBy9zIf9xRUVPx0_EkvhWCqA6VHXOG

3er aniversario de Cine Jardín con la proyección de ¿Has estado alguna vez en la luna?

Fecha: Domingo 03 de julio del 2.016

Lugar: Hacienda La Vega, Av. O'Higgins.

Hora de apertura: 4:00 pm | Hora de

proyección: 6:30 pm

Entrada Libre | Llevar silla o manta.

¡Tenemos cotufas, perros calientes, refrescos y más!

+Info: www.cinejardin.com | [@CineJardin](mailto:jardincine@gmail.com) | Facebook CineJardin

Nota: en caso de lluvia la proyección se realizará bajo techo.

@piazzaitaliaVz

Il 'gigante buono' morto a 86 anni molti dei quali vissuti a Caracas

Addio a Bud Spencer

Il figlio: "E' volato via serenamente" Sedici i film con Terence Hill. Conquistarono generazioni di ragazzini con "Lo chiamavano trinità"

Bud Spencer, nome d'arte di Carlo Pedersoli (Napoli, 31 ottobre 1929 – Roma, 27 giugno 2016), è stato attore e nuotatore italiano.

Legato all'America Latina in particolare al Venezuela

In Brasile, lavora presso il consolato italiano di Recife. Impiegato dell'Alfa Romeo di Caracas, nella quale lavora fino al 1960 e con cui disputa, come pilota, la Caracas-Maracaibo. Nel frattempo partecipa con la squadra venezuelana di nuoto in numerose gare nazionali e internazionali....Poi il grande successo internazionale "Lo chiamavano trinità" con Terence Hill

Carlo Pedersoli nasce a Napoli in una famiglia benestante, da Rosa Facchetti, di origine bresciana, e da Alessandro Pedersoli, napoletano nel rione di Santa Lucia, in particolare, come ricorderà più volte, nello stesso palazzo dello scrittore Luciano De Crescenzo con cui nel 1935 inizia a frequentare le scuole elementari nella sua città, ottenendo buoni risultati. Si appassiona a diversi sport, in particolare al nuoto, per il quale

dimostra una grande predisposizione, vincendo subito alcuni premi. Nel 1940, Pedersoli lascia Napoli insieme alla famiglia per motivi legati al lavoro del padre, e si trasferisce a Roma, dove inizia le scuole superiori ed entra a far parte di un club di nuoto. Conclusi gli studi con il massimo dei voti, non ancora diciassettenne, si iscrive all'Università di Roma, dove studia chimica. Nel gennaio del 1947 la famiglia si trasferisce nuovamente, questa volta in Sud America, e Pedersoli è quindi obbligato ad abbandonare gli studi. In Brasile, lavora presso il consolato italiano di Recife. Nel 1955 viene convocato ai Giochi del Mediterraneo di Barcellona come pallanuotista, e in quell'occasione vince con la nazionale la medaglia d'oro. L'anno dopo partecipa ai Giochi della XVI Olimpiade a Melbourne in cui nei 100 m stile libero è giunto ancora fino alla semifinale.

Pedersoli ritorna in Sud America, al quale era rimasto fortemente legato, e rivoluziona le sue priorità. Per nove mesi lavora alle dipendenze di un'impresa statunitense impegnata nella costruzione di una lunga strada di collegamento tra Panamá e Buenos Aires (la celebre Panamericana), nel tratto tra il Venezuela e la Colombia. Dirà più tardi che quella vita tanto dura gli fece "ritrovare se stesso, nei limiti e nelle potenzialità". Conclusa questa

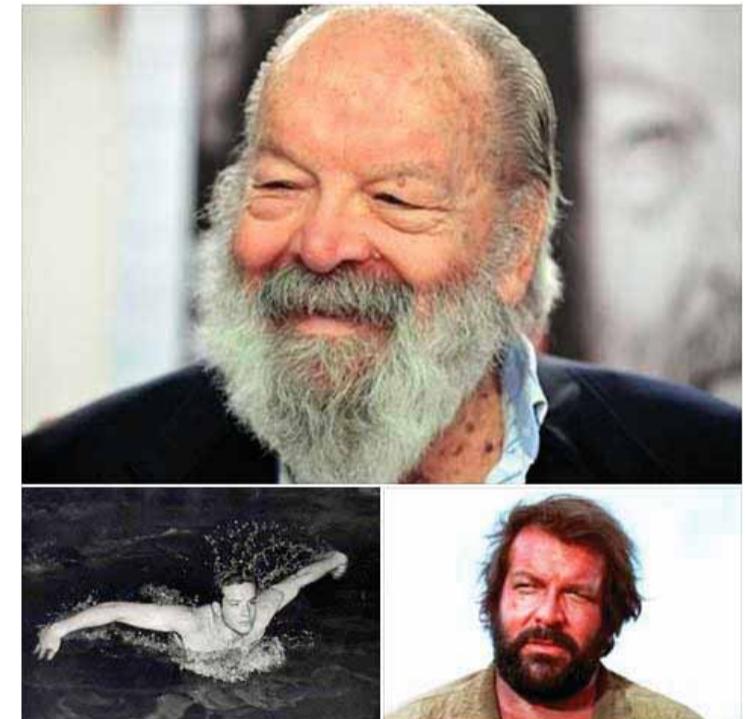
esperienza passa alle dipendenze dell'Alfa Romeo di Caracas, nella quale lavora fino al 1960 e con cui disputa, come pilota, la Caracas-Maracaibo.

Nel frattempo partecipa con la squadra venezuelana di nuoto in numerose gare nazionali e internazionali.

Poi il grande successo internazionale "Lo chiamavano trinità" con Terence Hill.

Nel 1970 la coppia gira lo spaghetti-western Lo chiamavano Trinità..., per la regia di E.B. Clucher (pseudonimo di Enzo Barboni), diventato nel tempo un vero e proprio film cult, non solo in Italia: in Germania in particolare, ha riscontrato un grandissimo successo. L'anno seguente arriva la consacrazione definitiva con il sequel del film ...continuavano a chiamarlo Trinità, sempre con la regia di E.B. Clucher, che riesce a replicare il successo al botteghino in tutta Europa, elevando Bud e Terence al rango di star internazionali.

"Io l'ho conosciuto negli anni '80 – ci dichiarò il nostro direttore Umberto

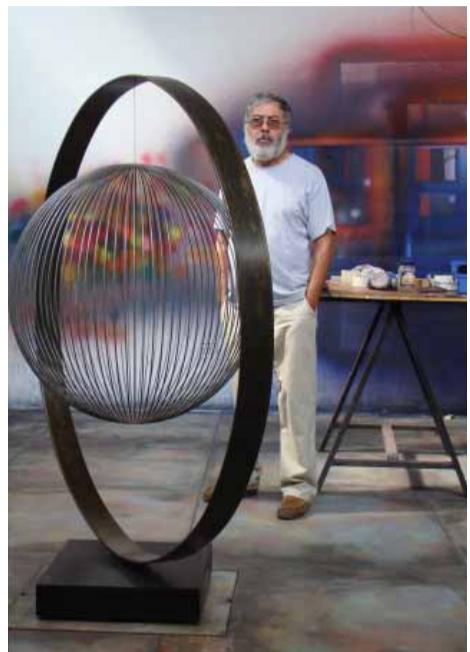


Calabrese - quando viveva a Roma ed eravamo vicini di casa a Casalpalocco in via Pericle, poi vendette la sua bellissima villa con piscina a una mia amica. Si è sempre dichiarato di destra e si è candidato alle Elezioni regionali italiane del 2005 nel Lazio, a sostegno del presidente uscente Francesco Storace, nelle liste di Forza Italia, mi invitò a una cena a cui andai per amicizia essendo io di altro schieramento, senza tuttavia risultare eletto, nonostante quasi 4000 preferenze. Alle elezioni comunali a Roma del 2013 ha supportato attivamente la candidatura di sua figlia Cristina con Il Popolo della Libertà, a lei e alla famiglia il mio cordoglio".

@piazzaitaliaVz

En la Galería Art Nouveau de Maracaibo

Obra de Martín Morales protagoniza exposición



Una selección de obras bidimensionales y tridimensionales inspiradas en la luna, conforman la exposición individual "Martín Morales entre lunas", que se presenta

Si bien anteriormente venía trabajando con el efecto de la luz del sol sobre las montañas, desde hace unos tres años el artista Martín Morales ha producido una extensa obra inspirada en la Luna. "Sigue siendo la Luz propia de Martín Morales, aunque ahora se trate de paisajes nocturnos bañados en luz lunar, sigue siendo el mismo sol que busca a la luna para delatarla, y al hacerlo ilumina sus paisajes nocturnos", afirma el curador Juan Astorga en el texto que acompaña la muestra.

Al escribir sobre la reciente propuesta de Morales, el curador se refiere a los mitos que vinculan la luna con el sol. "El tema es -para decirlo en palabras de la iconología- una fábula viva de las antiguas culturas que ha llegado hasta nuestros días. Entonces ¿qué hace diferente la versión de Morales en la representación de sus soles y sus lunas?" Astorga señala que "los soles y las lunas de Martín Morales, son figurativos y geométricos, al igual que en otras representaciones artísticas, pero en las suyas tienen la característica de la ambivalencia simultánea: son al mismo tiempo figurativos y geométricos, en una representación artística -como la de él- que apela a ambos lenguajes. Mas allá: son las claves dobles que imposibilitan la codificación

actualmente en la Galería Art Nouveau de Maracaibo, espacio donde este artista expuso hace 23 años sus creaciones. Con una amplia trayectoria artística nacional e internacional, el artista venezolano Martín Morales ha desarrollado a lo largo de más de cuatro décadas un cuerpo de trabajo en torno al paisaje, mostrando su visión de la naturaleza de una manera inédita que busca suscitar en el espectador, según él mismo dice, un estado de conciencia crítica de nuestro espacio.

ción de su obra entre lo geométrico y lo figurativo, porque aunque percibamos un paisaje, siempre está presente, -- sin contraste alguno -- una forma geométrica pura. Y nuestra visión yendo del paisaje al círculo, de la naturaleza a la geometría, queda atrapada en la armonía de los opuestos".

Nacido en Canaguá y residenciado des-

de muy temprana edad en Tovar (Estado Mérida), Martín Morales es egresado del Centro Experimental de Arte de



la ULA en 1974, y ha exhibido su obra en galerías y museos de Venezuela, España, Austria, Francia, Estados Unidos, Italia, China, Puerto Rico, Cuba, Yugoslavia, Bulgaria, Egipto, Portugal, Costa Rica, Nicaragua, Guatemala, Libia, Dinamarca, y Colombia, entre otros países. Asimismo formó parte en la fundación de la Extensión Cultural de artes visuales en Tovar (Mérida); además trabajó durante 30 años en el Taller del precursor artista tovareño Elbano Méndez Osuna, donde forjó su sensibilidad y su oficio artístico, y donde ha

estado a cargo de la cátedra de diseño, color, dibujo y serigrafía.

El público zuliano tendrá la oportunidad de apreciar la obra de este destacado artista a través de la muestra "Martín Morales entre lunas", que se estará presentando hasta el 3 de julio, en la Galería Art Nouveau, ubicada en la calle 73 con Av. 3H, Edif. San Francisco de Paola, PB, Local 2, Maracaibo. La entrada es libre.

@piazzaitaliaVz ☀

Pastelería del Corso

Calidad y buen gusto a su disposición
Dulces - tortas para bodas - cumpleaños
bautizos - primera comunión
TODO TIPO DE EVENTOS

La Trinidad, C.C. Plaza La Trinidad,
calle San Rafael con calle Urape,
piso 1, local 24-25, Caracas
Telf. 0212 941.1971
Telf.-Fax 0212 945.8497

¡Te esperamos!

Rif. J-30533143-0

Cocina italiana

 Arancino in siciliano: aràncinu 

Per chi come me è nato a Catania, l'aràncinu, fa parte dell'alimentazione quotidiana, fin dai primi passi, ancora barcollanti, con nostro aràncinu nelle mani, andiamo alla conquista del mondo.

L'arancino (in siciliano aràncinu o arancina) è una specialità della cucina siciliana. Come tale, è stata ufficialmente riconosciuta e inserita nella lista dei prodotti agroalimentari tradizionali italiani (PAT) del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) con il nome di "arancini di riso".

Si tratta di una palla o di un cono di riso impanato e fritto, del diametro di 8-10 cm, farcito generalmente con ragù, piselli e caciocavallo. Nella forma a palla ricorda il frutto della pianta

dell'arancio, che in italiano prende il nome di arancia, ma che in siciliano si chiama arànciu e a Catania e in tutta la Sicilia orientale per questo lo chiamiamo aràncinu in italiano arancino.

A Palermo e nella Sicilia occidentale, lo chiamano arancina, e si vede che loro sono italiani e noi catanisi siamo siciliani.

Pertanto in siciliano il nome di questa pietanza è originariamente al maschile (arancinu), come testimoniato dal Dizionario siciliano-italiano del palermitano Giuseppe Biundi, che nel 1857, al lemma arancinu, scrive: "[...] dicesi fra noi [in Sicilia] una vivanda dolce di riso fatta alla forma della malarancia". Il termine della lingua italiana arancino deriverebbe dal siciliano aràncinu. Si diano pace



Umberto Calabrese

i palermitani l'ha scritto un palermitano nel 1857 che si chiama aràncinu ed in italiano arancino.

La sua storia sì perde nella notte dei tempi, di sicuro l'arancio come pianta lo portarono gli arabi, se come dice l'etimologia si fa risalire il nome al frutto, non c'è dubbio che almeno come nome a quel tempo è nato.

A sostegno di questa tesi, in mancanza di fonti storiche, ci sono i suoi ingredienti

in primis lo zafferano anch'esso importato nella Trinacria dai mussulmani, come risale a loro l'usanza di consumare riso e zafferano condito con erbe e carne. La panatura e la frittura sarebbe invece evoluzione siciliana.

Di certo e storicamente provato è che Federico II lo stupor mundi re di Sicilia, ne andava ghiotto, e nelle sue partite a caccia con i suoi falchi, si portava sempre il suo aràncinu, c'è addirittura chi afferma

che a lui sia attribuita l'invenzione della panatura.

Di certo si è supposto che, inizialmente, l'arancino si sia caratterizzato come cibo da asporto, possibilmente anche per il lavoro in campagna. E chi è siciliano sa che tutt'oggi, è cibo d'asporto. Insomma chiamatelo Arancino o Arancina fatelo a forma di palla o a cono, è, e rimane una delizia del palato.

Per me la forma a palla, è la più antica e certamente non c'era il ragù ai tempi degli arabi sia nei tempi di Federico II essendo il pomodoro arrivato in Sicilia dopo la scoperta dell'America 1492. Suppongo che a Catania si volle distinguere quello tradizionale in bianco come lo è tutt'ora a forma di palla e quello di ragù il nuovo a forma di cono ... non né ho, ovviamente le prove, ma intuito catanese di cui mi sono sempre fidato, non mi ha mai tradito! E ora a voi che potete buon appetito!

@piazzaitaliaVz

Piatto tipico catanese

Pasta a la Norma in catanisi "pasta ca' Norma"

Sulle sue origini ci sono svariate storie tutte supportate da storici della gastronomia, chi vuole nobilitarla e farla risalire al grande compositore lirico catanese Giacomo Bellini autore appunto della Norma. Questa è la più accreditata e credo che giustamente è un omaggio a Giacomo Bellini, ma io mi distacco un po' da questa nobile origine, per me catanese, ormai vicino ai '60 anni, è nata la convinzione che la Norma era ed è la pasta di tutti i giorni, specie del popolo e chi era, a Catania e provincia in tempi antichi a non avere l'orto con melanzane, pomodori e in credenza n'anticchia di ricotta infornata o salata? Nessuno. La Pasta alla Norma precede Vincenzo Bellini e l'omaggio che si fa a lui è sacrosanto, la pasta de la norma(lità) di tutte le famiglie catanesi è il più alto tributo al nostro illustre concittadino...ma sempre di pasta a la Norma è cresciuto Giacumino e forse a Villa Passalacqua di Mol-

trasio nel freddo del Lago di Como a la sua quotidiana pasta di Catania pensava scrivendo La Norma.

Insomma io la iscrivo come la pasta ca'mullica nei così detti piatti poveri della tradizione gastronomica della nostra città di Catania.

Ingredienti li ho già citati melanzane, pomodori, ricotta salata o infornata a secondo il gusto in via del tutto eccezionale, e olio extra vergine d'oliva (sia per friggere sia poi a crudo). Le melanzane vanno fatte tagliate per lungo a fette sottili (altri la mettono a tocchi, ma non sanno cosa si perdonano). La frittura della melanzana è un altro passo importantissimo. Prima di tutto si deve utilizzare la padella grande e non è ammesso alcun tipo di olio se non l'olio extravergine di oliva. Una volta fritta, bisogna lasciarla asciugare su carta assorbente a parte. Una buona salsa di pomodoro della nonna siciliana (cucchiaio di zucchero per dare quel tocco di agrodolce tipico siciliano) basilico fresco e uno spicchio di aglio

Umberto Calabrese

in modo da farlo insaporire con il profumo della melanzana.. Pasta rigorosamente e non si accettano deroghe le cataniselle o ziti, equivalenti dei rigatoni si può accettare con un certo disgusto spaghetti n5, (non provateci a farla con pasta fresca all'uovo che siete da arresto immediato, radiati dal genere umano) poi si amalgamo con la pasta e la salsa, prima grattugiata di Ricotta salata, e si serve, nel piatto singolo si aggiungono due o tre fette o più di melanzane a coprire un po' di foglie di basilico e grattugiata di ricotta salata a coprire come la neve sull'Etna. Buon appetito da gustare bevendo un Calabrese nero oggi più rinomato con il nome commerciale di Nero d'Avola.

N.B Non aggiungere le melanzane alla salsa di pomodoro. Un accorgimento fondamentale per servire la pasta: non si può sbagliare all'ultimo! I più puristi di me



sostengono che le melanzane vanno servite solo dopo che la pasta sia stata messa nel piatto. Sopra, come tocco finale oppure, e così vuole il diktat catanese, portate a tavola in un piatto a parte. Ognuno poi provvederà a tagliarle e ad aggiungerle alla propria porzione, io opto per la mescola amalgama di pasta salsa e melanzane e di portate a tavola in un piatto a parte con melanzane per la singola copertura ...di nuovo buon appetito da gustare bevendo un Calabrese nero oggi più rinomato con il nome commerciale di Nero d'Avola.

@piazzaitaliaVz 

Busca

Piazzaitalia

en Caracas

Café Billares Nico - Come a Casa - Da Guido - Da Dino - Danubio - Doris - Gelato Mio - Mamma Mia

Mamma Bella - Nonna Mia - Il Caminetto - La Focaccia - Panadería Guayana - Pastelería Del Corso - Pastelería Roma

Pazzo - Pizzeria Romana - Positano - Pierino - Rey David - Roma Mía - Santa Lucia - Saporì di Nonna - Taormina - Trattoria Romana

Versaille Gelateria Italiana - Victoria Deli - Villa La Trinidad

Tu publicidad en Piazza Italia la ven más de 5.000 personas
Llama al 935.56.79 - ventas.piazzaitalia@agoramagazine.it

Germania in semifinale, Italia ko dopo 18 calci di rigore

Bordeaux - L'Italia si arrende alla Germania dopo oltre 120 minuti di gioco e una lunghissima sequenza di calci di rigore. I tedeschi, in vantaggio nella ripresa con Ozil, vengono raggiunti da Bonucci su calcio di rigore. Poi nessuna rete, né ai tempi regolamentari né dopo i tempi supplementari. Si decide ai rigori. Ne servono 18 per decidere la semifinalista di Francia 2016. Stavolta a vincere sono i tedeschi, che dal lontano 1970 non erano più riusciti a vincere una gara ufficiale con noi. Per gli azzurri sbagliano Zaza, Bonucci, Pellè e Darmian (suo il nono e decisivo errore dal dischetto).

Senza De Rossi, Antonio Conte schiera contro la Germania di Joachim Loew Marco Parolo in cabina di regia e Sturaro. Per il resto solita Italia



con capitan Buffon tra i pali, Barzagli, Bonucci e Chiellini in difesa, centrocampo con Florenzi, Sturaro, Parolo, Giaccherini e De Sciglio, in attacco la coppia Eder-Pellè. Cambia qualcosa anche Joachim Loew. Primo tempo sullo 0-0 con pochissime emozioni, nella ripresa segna Ozil per i

tedeschi ma l'Italia pareggia con Bonucci su rigore. Florenzi esce stramato e lascia il posto a Darmian. Si va ai tempi supplementari. Quindi ai rigori. Al 120esimo Conte fa uscire Chiellini per inserire Zaza solo per tirare il calcio di rigore. L'attaccante della Juve, però, tradisce il ct e sbaglia il suo tiro dal dischetto. Ma sono in tanti a sbagliare. Per l'Italia falliscono Bonucci e Pellè, per la Germania Ozil, Muller e Schweinsteiger. Al nono tiro dal dischetto sbaglia

Darmian mentre Hector segna e porta i tedeschi in semifinale.

Antonio Conte: la Germania è la nazionale più forte del mondo, noi puntiamo sull'organizzazione

Gli azzurri in campo col lutto al braccio per la strage di Dacca. "Ab-

biamo subito chiesto all'Uefa la possibilità di schierare la Nazionale con il lutto al braccio per renderci partecipi del grave lutto che ha colpito l'Italia", ha detto il presidente della FIGC, Carlo Tavecchio. "Andremo in campo anche con la voglia di dare prestigio al nostro Paese - ha aggiunto - credo che la partita sarà difficile". Parlando dell'attesissimo quarto contro i tedeschi di Loew, Tavecchio dice: "Stiamo bene, la squadra è molto compatta, mi auguro che non ci siano defezioni e, se ci saranno, che tutti saranno pronti a far fronte con la massima disponibilità". Conte schiererà chi è al 120%, poi il destino è quello del pallone e può essere favorevole o meno. Ma state certi - conclude il presidente federale - i ragazzi metteranno in campo tutte le risorse possibili e l'amore di patria". (agora magazine.it)

@piazzaitaliaVz



Federación de Asociaciones Italiano-Venezolanas (FAIV), en Asamblea Ordinaria y Extraordinaria



El sábado 2 de Julio fueron convocados todas las Asociaciones Civiles afiliadas a la Federación de Asociaciones Italiano-Venezolanas (FAIV), a la Asamblea Ordinaria y Extraordinaria a las 9:00 AM en primera convocatoria; si no había quórum a la hora señalada, se había hecho un llamado para una segunda convocatoria a las 10:00 AM, la cual tendría validez con el número de Asociaciones presentes. El lugar de la convocatoria fue el Centro Italiano Venezolano de Caracas, en la Urb. Prados del Este, Estado Miranda. Fue una Asamblea muy exitosa. El Presidente Carlos Villino recibió a varios delegados con un buen desayuno, después abrió la Asamblea dando la bienvenida y muestra los diferentes puntos del orden del día:

- Verificación de credenciales
- Palabras de Bienvenida por parte del Vice-Presidente del Centro Italiano Venezolano AC, Caracas.



- Lectura del Acta Anterior, derealizada en Valera, el 27 de Febrero de 2016.
- Considerar el Informe de Gestión de la Junta Directiva periodo 2015/2016.
- Considerar el Informe de Tesorería periodo 2015/2016
- Informe del Comisario periodo 2015/2016.
- Aprobación del presupuesto para el año 2016.

Al final se trasladó a la extraordinaria con un único punto de la agenda:

- Reforma de Estatutos de la Federación de Asociaciones Italiano-Venezolanas (FAIV).

A continuación, todos permanecieron en el CIV para ver y animar a los Azzurri para el partido del día de la Eurocopa: Italia vs. Alemania.

La Federación de las asociaciones Italo-Venezolanas (F.A.I.V.), nacida en 1983 reúne a todos los clubes Italo-Venezolanos y asociaciones regionales italianas establecidas en Venezuela con la finalidad de integrar a todas nuestras comunidades.

Lo que empezó como un sueño cuando un grupo de líderes de nuestra comunidad se reunieron en el ya no tan cercano diciembre del 79 y reseñado por La Voce d'Italia y el Corriere de Caracas, se concretó el 21 de mayo de 1983 cuando se redactó la primera acta de nuestra Institución, quedando reseñados los Estatutos de fundación de FAIV y donde quedó establecido que la fecha de constitución de la Federación sería el 02 de junio de ese año, el mismo día del 37º aniversario de la República de Italia. Hoy FAIV ha cumplido 27 años de existencia y sigue reconstruyendo el camino trazado por sus fundadores y consolidando los ideales por y para la cual fue creada.

Hoy FAIV representa, junto con la cumpleañera FEDECIV y la recién creada FEGIV, la trilogía del Movimiento Federativo Italo Venezolano.

Misión

La misión de la Federación de Asociaciones Italiano Venezolanas (FAIV) es

la de unir e integrar a las asociaciones civiles italo venezolanas, clubes italo venezolanos y afines, sin fines de lucro en la búsqueda de permitir el intercambio social, deportivo y cultural entre ellos y establecer efectivos puentes de comunicación con las Autoridades italianas presentes en Venezuela así como los representantes de los entes gubernamentales del país para que valoricen, quieran y protejan a la colectividad italiana residente en el país así como a toda la comunidad asociadas a las instituciones afiliadas.

Para ello utilizará todos los medios de comunicación disponibles para convocarlos en un sitio común donde compartir ideas, experiencias e inquietudes, bajo un ambiente donde prevalezcan los valores de la amistad, ética, equidad, justicia, sinceridad y honestidad, promoviendo a través del trabajo en equipo basado en una actitud individual y proactiva en la búsqueda de soluciones a los problemas.

@piazzaitaliaVz



Microcosmos y Macrocosmos

Aries

AREA PROFESIONAL LABORAL y FINANZAS Se inicia una nueva etapa ya que Marte tu planeta regente inicia su movimiento directo, permitiendo avanzar en tus nuevos proyecto, trabaja en innovar en tu vida profesional, sal del caos profesional y laboral, es momento replantearte proyectos económicos diferentes. Y revisar posibles alianzas estratégicas que podrían aparecer y materializar una nueva etapa productiva en tu vida, redescubrir quien eres profesionalmente será de gran motivación para este periodo AMOR: es posible que te sientas con la libido mejore, y aunque aun estas un tanto desmotivado respecto a las relaciones y al amor, es bueno que busques la compañía de la familia y seres queridos. SALUD. Puede ser un mes en el que se sugiere cuidar el agotamiento físico, salimos de un letargo, así es que seguimos cuidando la tensión, las fiebres, se sugiere ir al mar, a la montaña, caminar conexión con naturaleza.



Tauro

LABORAL PROFESION FINANZAS es buen periodo para trabajar en una buena administración, aunque las finanzas están tiendan a moverse y mejorar, aunque gozaras de estabilidad financiera definitivamente será necesario trabajar en estrategias bien planificadas, decisiones acertadas y a tiempo marcará tu éxito, sobre todo buscando tu bienestar AMOR busca el bienestar y realiza proyectos con tu pareja si la tienes, planifica algo en pareja que les traiga relax y disfrute. SALUD mejora tu estado de ánimo, mayor motivación, pero mientras más te muevas, mejor te sentirás ya Marte se movió y todo está para entrar en acción, cuida tu vista, cuídate todo lo relacionado a la sexualidad y órganos sexuales .



Géminis

AREA PROFESIONAL LABORAL FINANZAS, siquieres obtener resultados óptimos en tu vida profesional, en tu trabajo y negocios es necesario trabajar en una comunicación clara, concreta y eficaz, sin embargo, la energía de Marte ya te libera ya que su movimiento directo se inicio y te ayudara a avanzar, además de sugerirte que te prepares, en un curso, que te nutra de algún conocimiento extra que te de mas herramientas profesionales y por supuesto sea un apoyo en tu crecimiento financiero, cuidado con negocios que no están claros, con ambigüedades, infórmate, asesórate y luego analiza lo que más que te conviene, aprovecha la energía de Venus para disfrutar de tu magnetismo para atraer buenos negocios. Hay oportunidades. Atención al camino AMOR si tienes pareja, es de esos instantes de vida en que toca revisar que queremos como pareja y hacia dónde vamos. Podría haber algunos conflictos, buscar nuevos horizontes juntos puede ser una buena idea, sin embargo, es bueno permitirte revisar donde están y hacia donde quieren ir. Si no tienes pareja, cierra ciclos anteriores, suelta temores y dudas y focaliza tu intención en lo que quieres. SALUD: cuidar la velocidad cuando conduzas, para evitar accidentes, también será necesario estar pendiente de cuidar la circulación.



Cáncer

AREA PROFESIONAL LABORAL y FINANZAS. Si estas buscando estabilidad y seguridad, profesional, laboral y financiera, eso está bien pero en este momento será importante aunque pensar en cambios y verdaderas transformaciones, se toman decisiones importantes en el área financiera con óptimos en los negocios, sin embargo en el área laboral es el inicio de una etapa en la que deberá organizarse para poder crecer, aunque es ciclo de mucho trabajo y de excelentes apoyos con el exterior. AMOR: se cierran ciclos respira y fluye,



Sudoku

Un poco de entretenimiento para todos
(Se debe completar, en cada línea horizontal y verticalmente, todos los números del 1 al 9)

		5	3					
8								2
	7			1		5		
4					5	3		
1			7					6
	3	2						8
6		5						9
	4					3		
				9	7			

Dificultad DIFÍCIL

Rosario Martín
Horóscopo
de julio 2016



todo se transforma lo que verdejamente vale la pena se queda lo que no simplemente se va. Pero las oportunidades se abren en el amor, tanto si tienes pareja como si no, si ya la tienes a hacer la tarea de hacer cambios como equipo, y si no tienes suelta el pasado mira hacia adelante la luz del amor estará ahí frente a ti .SALUD Cuida tus huesos en especial extremidades, realiza caminatas suaves al aire libre y frente al mar, pero evita ejercicios de alto impacto.

Leo

AREA PROFESIONAL LABORAL Y FINANZAS Es momento de BRILLAR con nuevos proyectos profesionales, en las finanzas, ser cauteloso y previsor, sin embargo, y aunque se activan nuevos proyectos revisa bien que harás y con quien, cuida tus palabras con jefes y socios, se concreto , es una etapa donde toca decidirse por lograr una vida profesional, laboral y de negocios totalmente diferente, cambiar, transformar innovar, la rutina y el sentir que estamos haciendo algo que no queremos no es la tónica del momento así es que a brillar .AMOR el amor es respetar los espacios personales, tener la libertad de ser quien quieras ser, solo es momento de fluir, el primer amor es contigo, pero también sintiéndote libre para estar al lado de alguien que comparta tu espacio sin controlarlo y viceversa, el amor puede estar flotando en el aire sin conectarse con compromisos solo fluir y dejarlo ser libre como las aves, ya veremos como lo que corresponde llegara a hacer su nido SALUD prestar atención especialmente al sistema óseo, así como a la circulación en piernas.



Virgo

PROFESION LABORAL FINANZAS los detalles para hacer más eficiente tu trabajo, serán los que den el toque y hagan la diferencia hacia la excelencia, es etapa de reorganización, de planificación de buenas estrategias financieras, hay mucho trabajo y buenas alianzas estratégicas con buenos resultados tu Intuición para los negocios y las inversiones acertadas será la clave .AMOR quizás estés en una etapa más de romanticismo , soñador, idealizando los sentimientos , si tienes pareja pues activa ese romanticismo para disfrutarlo y no temas suelta toda sensación de sacrificio, pero si no tienes pareja, cuidado con ilusionarte con algo que no es estable, no es seguro y que no está conectado con lo que tú quieras, a poner los pies sobre la tierra en el amor, sueña pero con los pies bien anclados a la tierra. SALUD será importante, ser feliz soltar y vivir, para mantener la salud en buena sintonía.



Libra

LABORAL PROFESION FINANZAS Estamos sembrando para expandirnos, para crecer, así es que inicia por revisar tus relaciones laborales, tus contactos, tus grupos y redes sociales, es un momento del trabajo en equipo, si quieras crear una marca, una línea, un producto, si requieres apoyo este es el momento adecuado, Cuida tus finanzas, alerta con tus bienes, evita inversiones abre tus ojos a donde quiera que vayas, es buen periodo para crear nuevas estrategias económicas pero cuida tus inversiones y pertenencias, puede haber perdidas, sin embargo es buen momento para los cambios, hay la fuerza de voluntad para emprender nuevos rumbos profesionales y nuevas alianzas AMOR puede ser un periodo para estar en soledad contigo, poniendo en orden algunas cosas con amores del pasado, lo cierto es que se cierra un ciclo, puede haber algo de resistencia pero es buen momento para ocuparte de ti. Y dejar que fluya, el amor pasara por la etapa donde la rutina no es una opción al contrario, o hacemos proyectos juntos o el caos se apodera de nosotros y vamos a cerrar una etapa, sin embargo, si queremos estar seguros la revisión interna será nuestro gran guía .SALUD cuida tus pies y males-tares en extremidades inferiores, toma tiempo para descansar, dormir y recrearte puede haber exceso de agotamiento.



Escorpio

LABORAL PROFESION FINANZAS es buen periodo para trabajar sin prisa pero sin pausa, buscando emprender cambios,



profundos, la buena administración será la clave de este periodo, pues las finanzas han están algo detenidas, aunque la estabilidad financiera se mantiene, llego el momento de hacer cambios, definitivamente será necesario trabajar en estrategias bien planificadas, acertadas y a tiempo esto marcará tu éxito, AMOR busca el bienestar y el placer de estar bien, en compañía o no, lo importante es sentirte bien, que estés, seguro, estable, en paz y en armonía, si tienes pareja es lo ideal si no es así, será importante hacer una revisión profunda de lo que queremos en pareja y de lo que no, también será importante cerrar etapas en las que no nos sentimos queridos, apoyados y en bienestar. SALUD si estas, estresado, cuida tu presión arterial, tu vista, fiebres y gripes. Alergias.

Sagitario

PROFESION LABORAL FINANZAS coloca en orden tus papeles personales de identidad y estudios, realiza tu curricular personal actualizado, evita ser demasiado confiado con tus finanzas, con tu dinero, claves y tarjetas de debito y crédito así como con tus documentos en la oficina, en tu trabajo, es buen momento para planificar tu proyección futura, viajes, mirar nuevos horizontes,. Fin de un ciclo. Nuevo proyecto profesional AMOR proyecto en pareja, negociaciones, compromiso nuevas responsabilidad juntos, si no tienes pareja el amor podría visitarte SALUD cuida tu garganta, desintoxicate.



Capricornio

PROFESION LABORAL FINANZAS Analiza y profundiza en tu productividad, que cosas no te dan o no te han dado resultados óptimos y verdaderamente prósperos, entonces acciona y haz cambios llego el momento de verle la productividad a tu vida profesional, a tu vida laboral, a los negocios. Es el momento de seguir en el proceso de optimizar tu economía AMOR el amor podría aparecer si aun no tienes pareja, si ya la tienes se inicia una nueva etapa más madura y sólida SALUD estrés, nerviosismo, alta actividad mental, cuidar lo relacionado al cuello y la garganta y las extremidades superiores, se sugiere trabajar en una respiración consciente y adecuada.



Acuario

LABORAL PROFESIONAL FINANZAS, las relaciones profesionales y tu proyección laboral, profesional, económica y de negocios es de poner orden pero desde la libertad, conocer gente nueva, totalmente distinta, fresca, juvenil y con ganas de hacer cosas distintas .evita prestar tus cosas y tu dinero, para evitar pérdidas. AMOR estarás más conectado, con tus relaciones profesionales y laborales que con el amor, pero si buscas la amistad y las personas con proyectos de crecimiento, expansión. SALUD buen momento para los cambios en tu nutrición y desintoxica tu cuerpo, tu mente, tus emociones.



Piscis

PROFESION LABORAL FINANZAS es una etapa de introspección personal para revisar tus compromisos de vida, porque la atención es sobre servirte a ti, comprometerte contigo e involucrarte contigo, suelta el pasado Será más sano hablar menos y hacer más. Evita la dispersión y la evasión, afronta lo que quieras y ve hacia ello. Es momento de toma de decisiones y no de ambigüedades. AMOR ser sensible, romántico, amoroso es algo hermoso, pero no con todo el mundo, es importante saber con quién compartimos nuestra energía emocional y sexual, evita ser demasiado visceral e impulsivo, el amor es equilibrio SALUD hay buena vitalidad, aunque nerviosismo, cuida tu sistema cardiovascular, lo recomendable sería hacer ejercicios eso te hará mucho bien te mantendrá en forma física mental y emocionalmente.



Rosario Martín Castro
Contactos : teléfonos: 02122650540 - 04129831283 - 04129594780
Email: rosariomartín6@gmail.com
clinicadelaura@gmail.com
Twiter: @rosariomc10 - Blog : http://microcosmosymacrocosmosderosario.blogspot.com

20 cosas imprescindibles que ver y hacer en Venecia en un día, dos (o más)



¿Vas a visitar Venecia dentro de poco? ¡Ohhh! Qué suerte tienes al poder visitar esta bellísima ciudad italiana, con sus canales, edificios coloridos, islas, puentes y góndolas. ¡Te va a encantar! Venecia es una ciudad muy especial, estoy segura de que sabrás apreciar la magia de sus canales. Aquí te proponemos las mejores cosas que ver y hacer en Venecia en un día o dos, para que no te pierdas nada de esta ciudad taaaan romántica. Como apunte, te recomendamos estar más de un día en Venecia. Venecia en un día está bien para hacerte una idea general de la ciudad, pero al menos te recomendamos dos días. En este post hemos hecho una recopilación de todas las cosas que visitar en Venecia en función del tiempo que dispongas.

1.- Lo mejor de Venecia es patear, callejear, perderse entre el laberinto de sus canales, encontrarse, volver a perderse y seguir pateando. Procura no volverte loco con el mapa, Venecia es una de esas ciudades en las que lo mejor es dejarte sorprender por la belleza de cada rincón y de la ciudad en sí.

2.- Ver el Puente de Rialto, el más antiguo de todos los puentes que cruzan el Gran Canal. Es el puente más famoso y más bonito de Venecia. Bueno, también hay que reconocer que es el más turístico y siempre está lleno de gente. Las vistas desde allí al Gran Canal son preciosas, y al atardecer más aún.

3.- Muy cerca del Puente de Rialto está el Mercado de Rialto, acércate hasta allí si pasas a primera hora de la mañana por esta zona. El mercado es muy visitado y tiene muchísimo ambiente. Está situado justo al lado del Gran Canal.

4.- Camina desde el Puente de Rialto hasta la Plaza de San Marcos, una de las plazas más famosas del mundo y centro neurálgico de Venecia. En la misma Plaza de San Marcos puedes visitar la Basílica de San Marcos, el Campanile y el Palacio Ducal. Esta plaza también está asociada a otro tipo de personajes

que la habitan permanentemente: las palomas y los turistas. Intenta evitar que los primeros no te caguen y que los segundos no aparezcan de telón de fondo en tus fotos (esto último es realmente imposible, la plaza siempre está a rebosar de gente).

5.- Visita la Basílica de San Marcos, la entrada es gratuita. Si no quieres esperar una buena cola para ver la basílica (imagínate la cola que hay en temporada alta) puedes comprar el ticket en internet, reservando día y hora previamente por 2 euros. Esta reserva es sólo válida de Abril a Noviembre. También hay algunas zonas en la basílica que sí son de pago como el Museo de San Marcos, el Tesoro o la Pala de Oro.

6.- Si quieras visitar el Palacio Ducal, que aparte de palacio también fue una prisión, el precio son 17 euros y la visita incluye el Palacio Ducal y otros museos de Venecia. Puedes echar un vistazo en la página web.



7.- El otro imprescindible de esta plaza es el Campanile de San Marcos, la torre que preside la plaza y el edificio más alto de todo Venecia. La entrada cuesta 8 € y desde lo alto tienes unas vistas bien chulas de toda la ciudad.

8.- Detrás del Palacio Ducal está el Puente de los Suspiros, este puente une el Palacio Ducal con la antigua prisión de la Inquisición. Aunque no lo parezca, el nombre del puente no tiene relación alguna con "suspiros de enamorados", sino que se refiere a los suspiros que hacían los presos al ver el mar por última vez de camino a ser juzgados. Este puente no pasa desapercibido porque verás a un montón de guiris como locos sacándole fotos.

9.- Da un paseo en vaporetto (bus acuático en Venecia y transporte público de la ciudad) por el Gran Canal y descubre la infinidad de palacios y casas centenarias que hay en sus orillas. También vamos a poner alguna pega (creo también debemos mojarnos e ir avisándolo tanto de lo bueno como lo malo) y es que a más de un edificio veneciano le haría falta una pequeña restauración.

10.- Si tienes presupuesto para ello, o lo que es lo mismo, si estás dispuesto a pagar 80 o 90 euros por un paseo de 30-40 minutos, monta en góndola. Negocia el precio de la góndola antes de subir y no olvides sacarte una foto con el típico gondolero con jersey a rayas y sombrerito. Esto último lo puedes hacer tanto si montas en góndola como si no.

11.- Acércate hasta el barrio de Dorsoduro y visita la Basílica de Santa María della Salute, su gran cúpula se puede ver desde varios puntos de Venecia. Fue construida tras el fin de la peste y

la entrada es gratuita, así que mola aún más.

12.- Una bebida que tienes que probar en Venecia sí o sí es el spritz, la bebida típica de esta zona, y se toma sobre todo en el "aperitivo" durante la tarde-noche.

13.- También es imprescindible ver Venecia de noche. Da un paseo nocturno por toda la ciudad,

ya sea a pie o en vaporetto. Por ejemplo, puedes tomar el vaporetto al anochecer y recorrer todo el Gran Canal, desde la Plaza de San Marcos hasta el Puente de Rialto, un paseo muy recomendable.

14.- Si tu presupuesto no está para muchos excesos, no te preocupes que también puedes montar en góndola por menos de un euro. Sí, como lo estás leyendo, menos de un euro. Lo malo es que no será una góndola para ti sólo, ni irás del todo cómodo ya que que irás de pie y esta "góndola" se suele mover bastante. Se llaman "traghetto" y se utilizan para cruzar el Gran Canal por las zonas en las que no hay puente.

15.- Otra de las cosas imprescindibles que hacer en Venecia es visitar las islas

más importantes de la ciudad. Toma el vaporetto y vete hasta Burano, la isla más colorida de los alrededores de Venecia, una visita muy recomendable. Tampoco te olvides de Murano, famosa por su vidrio, quizás no es tan bonita como la colorida Burano, pero para gustos los colores, nunca mejor dicho. Si tienes tiempo acércate también hasta Torcello, la zona más antigua de Venecia, aunque ahora está prácticamente deshabitada.

16.- Aparte de las vistas desde el Campanile de San Marcos, si quieres otra vista de pájaro de Venecia (con entrada más barata y con menos turistas que el Campanile de San Marcos) también son recomendables las vistas desde el Campanile di San Giorgio Maggiore, situado en la isla de San Giorgio Maggiore, justo enfrente de la Plaza San Marcos.

17.- Si eres fan de los museos, los más famosos son la Gallerie dell'Accademia, el Museo Correr o el Palacio Ca' Rezzonico. Otro de los museos que mejores críticas tiene en Venecia es la colección de Peggy Guggenheim, situado muy cerca de la Basílica de Santa María della Salute.

18.- Si quieras alejarte de lo más turístico y descubrir rincones diferentes acércate hasta el Ghetto de Venecia, en el barrio de Cannaregio.

19.- Aunque no vayas a Venecia durante el carnaval veneciano, al menos, entra en alguna tienda para ver las máscaras de carnaval. Hay varias por toda la ciudad y son una pasada.

20.- Venecia es mucho más que la Plaza de San Marcos, explora la ciudad a fondo. Acércate hasta la Basílica di San Giorgio Maggiore, a la iglesia de Santa María dei Frari o a la zona de Giudecca. También es muy recomendable el Campo Santa Margherita en Dorsoduro, una zona no tan turística pero que tiene mucho ambiente, tanto universitario como veneciano, donde encontrarás bares y restaurantes con precios más asequibles.

Y recuerda, no te despidas de Venecia, porque seguro que algún día volverás. Es de esas ciudades que no te cansarás nunca de ver (y de volver).





vota

no

al referendum

costituzionale

di questo autunno

Non è una questione di **costi**.
È questione di **democrazia**.

Non si tratta di schieramenti.
Si tratta di qualcosa che è di **tutti**.

La **Costituzione** si può modificare,
ma non così. **Vota no.**

Ci dicono che

Vota NO perché

Con la fine del bicameralismo
il Parlamento è più efficiente:
farà le leggi più in fretta.

BICAMERALISMO



Fare le leggi diventa più
complicato: si passa da 1 a 10
diversi procedimenti; a molti
può o deve partecipare il Senato.

Il nuovo Senato sarà composto
da 100 consiglieri regionali e
sindaci. Ciò abbatte i costi.

COSTI DELLA
POLITICA

I costi diminuiscono al massimo
del 20% e non si eliminano i
rimborsi di spese e trasferte.

L'incarico di senatore si
aggiunge a quello di consigliere
o sindaco; la scadenza dei due
mandati coincide.

SENATO



Come svolgeranno i senatori
questo doppio ruolo? Come
funzionerà il Senato con membri
che scadono in momenti diversi?

Avremo Governi più forti nei
confronti del Parlamento,
quindi più stabili e efficaci nel
realizzare il loro programma.

GOVERNO



Il sistema più stabile e efficace
è quello in cui uno solo decide.
Ma noi non vogliamo una
Repubblica autoritaria

Si creano nuovi strumenti di
democrazia diretta e si
potenziano quelli esistenti.

PARTECIPAZIONE



Tutto è rinviato a eventuali leggi
attuative; ma è da subito
necessario il triplo di firme per
le leggi di iniziativa popolare.

Cosa c'entra la legge elettorale?

L'Italicum assegna un premio di maggioranza sproporzionata (il 54% dei seggi) al partito più votato. Se nessuno ottiene almeno il 40% dei voti al primo turno, la Camera viene consegnata al partito che vince il ballottaggio, anche se era stato scelto da una esigua minoranza di elettori (per es. il 20%).

Questa falsa maggioranza potrà poi prendere -da sola o quasi- decisioni fondamentali per tutti: votare la fiducia al Governo, dichiarare lo stato di guerra, concedere amnistie e indulti e persino a eleggere organi di garanzia come il Consiglio Superiore della Magistratura e il Presidente della Repubblica.